

COMUNE DI RECOARO TERME



D.U.P. - DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023/2025

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023/2025

INDICE

PREMESSA

1. **SEZIONE STRATEGICA (SeS)**
 - 1.1 LINEE STRATEGICHE DI MANDATO
 - 1.2 ANALISI STRATEGICA ESTERNA
 - 1.3 ANALISI INTERNA DELL'ENTE
2. **SEZIONE OPERATIVA (SeO).**
 - 2.1.1 REDAZIONE DEI PROGRAMMI PER MISSIONE
 - 2.2.1 PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE
 - 2.2.2 PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI
 - 2.2.3 PROGRAMMA BIENNALE ACQUISTO BENI E SERVIZI
 - 2.2.4 PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI
 - 2.2.5 PROGRAMMA DEGLI INCARICHI DI COLLABORAZIONE

PREMESSA

Il **Documento Unico di Programmazione (DUP)** è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli Enti Locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce pertanto il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la **Sezione Strategica (SeS)** e la **Sezione Operativa (SeO)**.

La **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli **indirizzi strategici** dell'Ente. In particolare vengono individuate le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La **Sezione Operativa (SeO)** contiene la **programmazione operativa** dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. In particolare individua per singola missione, i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici contenuti nella Ses. Per ogni programma e per il triennio di riferimento del DUP sono individuati gli obiettivi annuali da raggiungere. Nella Parte 1 vengono definiti i singoli programmi mentre la Parte 2 contiene la programmazione dettagliata delle opere pubbliche, del fabbisogno del personale e delle alienazioni patrimoniali.

– LINEE STRATEGICHE DI MANDATO

In questa sezione vengono evidenziate le linee programmatiche di mandato individuando gli indirizzi strategici dell'Ente, in un orizzonte temporale di tre anni.

Di seguito si propone una sintesi dei temi che l'Amministrazione del Comune di Recoaro Terme intende affrontare, sulla base delle linee programmatiche di mandato approvate dal Consiglio Comunale con delibera n. 31 del 30/12/2020.

Missioni e obiettivi strategici dell'ente

Come già espresso nei precedenti DUP, passare oltre le divisioni ideologiche e partitiche per dare il via a un grande progetto che dia a Recoaro Terme tutto ciò di cui necessita e portarsi così al passo con le esigenze di oggi è il nucleo portante della lista civica "Recoaro 2030". Nei primi due anni di mandato si sono messi a frutto questi concetti ottenendo degli importanti risultati in termini di modalità di lavoro e quindi di finanziamenti ottenuti.

L'intento di avviare in maniera condivisa un disegno a lungo termine, che tenga conto in primis della qualità di vita e dei servizi necessari a chi in paese vi abita, sfruttando le singolarità e le eccellenze del territorio per ridonare al cittadino l'orgoglio e la fierezza di essere Recoarese, ha cominciato a dare i primi risultati. L'obiettivo fissato in partenza di cambiare e rinnovare il metodo di amministrare, con l'impegno di essere al servizio del bene di tutti e non degli interessi di parte, per risolvere assieme i problemi della comunità è stato centrato mettendo a frutto un metodo di lavoro coinvolgente ed inclusivo che ha permesso fino ad oggi alla squadra di Giunta, allargata ai Consiglieri delegati, di mettere in sequenza le basi fondamentali per il rilancio auspicato.

Per l'Ente è stato, e sarà, fondamentale valorizzare associazioni e persone che tanto si danno da fare quotidianamente, e che spesso si sono trovate ad affrontare ostacoli e avversità senza un dialogo costruttivo e un coordinamento generale atti ad evitare disguidi, causati quasi sempre da banali incomprensioni e troppa rigidità di pensiero. Questo sistema ha permesso di portare avanti importanti attività grazie all'impegno ed alla professionalità del volontariato.

Proseguiranno gli studi per progetti per la viabilità, l'accoglienza turistica, il rispetto del territorio, la salvaguardia delle tradizioni e dei valori, la promozione della cultura e dell'aspetto sociale della vita di tutti noi, singoli punti già in parte inseriti nei progetti relativi al "Distretto del Commercio", "Bando Borghi" e progetti strategici di area vasta del Fondo Comuni di Confine.

Un punto che verrà sviluppato nella prossima programmazione è relativo ad un percorso che porti a un solido ricambio generazionale, con iniziative di formazione e coinvolgimento dei giovani nella vita amministrativa del paese, che infondano fiducia e motivazione in coloro che dovranno prendere Recoaro per mano e portarla verso la metà del secolo e oltre, dando loro gli strumenti per continuare a far crescere e fiorire, nella sua unicità, questa nostra splendida comunità.

A. Servizi istituzionali, generali e di gestione (Missione 01)

Informatica e digitalizzazione: è già iniziato un percorso di completa revisione di tutto l'apparato informatico grazie ad un finanziamento ottenuto del Fondo Comuni di Confine.

La funzionalità del sistema informatico è già attivata in cloud. Il comune è entrato a far parte della compagine societaria di Pasubio Tecnologia srl, società a cui sarà affidata la gestione informatica del sistema. La previsione, inserita nel progetto "Borgo" di ristrutturazione e riqualificazione della sede Municipale comprenderà anche l'aggiornamento del nostro sistema informatico.

Proseguirà l'utilizzo dei nuovi canali di comunicazione per diffondere le notizie inerenti la vita amministrativa ed eventi organizzati dall'amministrazione comunale, al fine di rendere più trasparente l'operato dell'amministrazione comunale e di coinvolgere sempre più cittadini, con particolare attenzione verso le fasce più giovani della popolazione. Verrà quindi implementato l'utilizzo dei canali Telegram e Facebook già attivati.

Personale: è stata attuata una riorganizzazione degli uffici attuando anche una mobilità interna per valorizzare le competenze acquisite ed il potenziale professionale dei singoli, puntando alla crescita personale e dando così risposta alle nuove istanze poste dall'attività

amministrativa. Si continuerà a puntare sulla flessibilità e l'interscambiabilità delle mansioni all'interno degli uffici, per garantire risposte d'insieme. Grazie all'aggiudicazione del recente "Bando Borghi" l'Amministrazione potrà implementare la squadra tecnica con l'assunzione a tempo determinato di figure professionali che si occuperanno della gestione dei progetti PNRR.

B. Ordine pubblico e sicurezza (Missione 03)

La gestione del sistema di controlli e sicurezza del territorio è ad oggi affidata al Consorzio di Polizia Locale, proseguendo nel lavoro di implementazione dei servizi, in particolar modo riguardo il sistema di videosorveglianza con videocamere di contesto e sistemi targa sistem da posizionare nelle aree ancora scoperte. Particolare attenzione dovrà essere posta sulla gestione economica del Consorzio al fine di garantire una sostenibilità economica efficace dell'Ente.

C. Istruzione e diritto allo studio (Missione 04)

L'apertura mentale e la capacità di superare i propri limiti non sono prerogative di pochi eletti, ma peculiarità che possono essere affinate attraverso un allenamento continuo, sia del corpo che della mente. Da questo presupposto l'Ente vuole partire per dare ai futuri cittadini gli strumenti e le possibilità di sviluppare al meglio la propria individualità.

In primis la cultura, che rappresenta contemporaneamente le fondamenta su cui si sviluppa una comunità e la sua stessa carta d'identità; dare l'opportunità al cittadino di incrementare e diversificare il proprio bagaglio culturale è un dovere di qualsiasi amministrazione, e in quest'ottica non possiamo che partire dalla scuola, perseguendo tre importanti obiettivi:

1. L'adeguamento del plesso scolastico del centro, già citato come priorità in precedenza sottolineando il bisogno di un intervento radicale, vuole dare a Recoaro una struttura che permetta di far fronte sia alle esigenze odierne che a quelle future. In collaborazione con le scuole e le associazioni sportive e ricreative, il cui dialogo deve essere stretto e continuo, vogliamo dare ai genitori la possibilità di avvalersi di un servizio di qualità a tempo pieno, che permetta loro di affidare i propri figli alle cure di insegnanti, educatori e professionisti per l'intera giornata qualora ne abbiano la necessità. Faremo altresì tutto il possibile per mantenere in funzione le strutture periferiche.

2. Incentivare il dialogo con le scuole in merito alla presenza di alunni con difficoltà, per far sì che vi sia un'efficace segnalazione delle situazioni che possono giovare di un intervento dell'amministrazione, oltre all'attivazione di progetti specifici quali quelli di Mentoring già presenti in altre realtà.
3. L'Istituto Alberghiero Artusi è un fiore all'occhiello strettamente legato al rilancio e alla promozione del paese stesso. Oltre a porci nello spirito di massima collaborazione e sostegno, anche attraverso progetti con sostegno economico proposti dalla comunità europea, ci si farà parte attiva nella promozione di corsi post-diploma e di specializzazione che possano dare smalto sia alla scuola che alla comunità.
4. Nel progetto a lungo termine l'Ente vuole lavorare affinché Recoaro possa diventare sede estiva per alcuni corsi universitari, dato che nel nostro territorio potrebbero trovare interesse diversi settori di studio: geologico, naturale, ambientale, gastronomico e artistico, in riferimento particolare allo stile Liberty. In una visione che vede il paese come una piccola Bressanone, che svolge tale funzione per molti corsi dell'università di Padova, questa rappresenterebbe per tutti una risorsa enorme, permettendo di accedere a incentivi per la realizzazione di strutture annesse quali mense, auditorium, palestre, etc, che tramite opportune modalità sarebbero poi disponibili anche per i residenti e le organizzazioni locali. L'afflusso estivo costante di un discreto numero di studenti porterebbe a una continuità nell'uso di strutture alberghiere che al momento sono in forte sofferenza se non in disuso, con la creazione di apposite convenzioni tra le stesse e le università.
5. Grazie all'aggiudicazione del bando "Borghi", attuato con finanziamenti PNRR, l'Amministrazione lavorerà con partner pubblici, in particolare con il dipartimento formazione della Regione Veneto, e privati al fine di istituire un corso di alta formazione post diploma per operatori termali presso il Compendio termale delle Fonti al fine di formare giovani figure professionali da inserire nel mondo del lavoro.

D. Tutela e valorizzazione di beni e attività culturali (Missione 05)

Trovano poi ampio spazio nel progetto amministrativo tutta una serie di idee e iniziative associate in modo più diretto al concetto di cultura, a cui le attività scolastiche e sportive concorrono in modo globale, che vogliono essere motore di civiltà e identità culturale per tutti i recoaresi, così sintetizzate:

- riqualificazione degli ampi spazi del Gran Caffè Municipale, grazie ai finanziamenti ottenuti con il progetto di recupero del Borgo storico, in un luogo d'incontro e aggregazione centrale per il paese, dove potrebbe trovar posto un caffè letterario ed una zona riservata alla promozione turistica. Si avrebbe inoltre la possibilità di sfruttare gli ambienti per organizzare attività culturali, educative e sociali.
- riqualificazione del Caffè Nazionale come Art Hotel attrezzato con mini alloggi, sala coworking ed area espositiva nel caffè culturale;
- promozione di visite al paese puntando su tutto ciò che possiamo mettere in campo: lo stile liberty, il bunker di Kesslerling, i riferimenti storici alla Prima e Seconda Guerra Mondiale, ma anche le unicità del territorio a livello geologico, naturalistico e culturale, con le tradizioni e i costumi della vita di montagna.
- Riqualificare la sede dell'ex IAT come centro aggregativo per i giovani, che proponga sia opportunità sociali, culturali, ludiche e sportive strutturate, ma anche risorse (spazi, professionalità, strumenti ecc) che possano essere utilizzati liberamente dai ragazzi. Il nuovo spazio svolgerà due principali funzioni: quella ludico/aggregativa e quella formativa/educativa.
- riproposizione della bancarella e delle attività estive del "Librincontro".
- promozione delle attività legate al gemellaggio con Neustadt an der Donau, per valorizzare e incentivare un sodalizio che da più di trent'anni regala a entrambi i paesi un profondo scambio culturale e una sinergia positiva, fonte anche di esperienze di studio e lavorative importanti in collaborazione con l'Istituto Artusi.

E. Politiche giovanili, sport e tempo libero (Missione 06)

Direttamente collegato a quanto appena descritto troviamo il concetto di sport a tutto tondo. La necessità di ampliare l'offerta e di potenziare le strutture o prevederne una diversa organizzazione è essenziale per molteplici aspetti, tra cui l'integrazione con le attività scolastiche e il turismo sportivo. Per questo riteniamo fondamentale la collaborazione tra amministrazione e associazioni, incentivando l'aggregazione delle stesse, così da dare pronta risposta alle esigenze immediate e un coordinamento unitario per i progetti a più ampio raggio.

Si prevede un recupero dei campi sportivi periferici in funzione delle richieste pervenute dalle associazioni, trovando opportune modalità di manutenzione, per offrire alle squadre ospiti più spazi utilizzabili dislocati in ambienti dalle magnifiche cornici. L'amministrazione

si impegna inoltre a trovare un'adeguata forma perché il Palazzetto San Giorgio torni a una gestione locale, magari proprio attraverso l'unione delle società sportive che ne abbisognano.

Al di là delle strutture vogliamo promuovere l'intero territorio come una grande palestra all'aperto, portando avanti la realizzazione dell'Acropark già prevista ma studiando anche percorsi attrezzati e guidati dove sia possibile svolgere attività fisica all'aperto, similmente a quanto esisteva in passato col "percorso vita" alle Fonti Centrali, o adatti a fare scuola di roccia, mountain bike, etc. Tali percorsi dovranno essere nelle zone limitrofe al paese, in accordo col ripristino dei relativi sentieri, così da creare un indotto sulle attività del centro e fornire un'alternativa agli sport di alta montagna valido 365 giorni all'anno, e andranno segnalati e aggiornati in modo continuo attraverso le opportune app e i canali di comunicazione più diffusi.

Ai giovani vogliamo lanciare una sfida: la sfida a diventare protagonisti di proposte, di progetti e di iniziative nello sport, nella cultura, nell'aggregazione e nell'animazione.

Ai giovani chiediamo di diventare interlocutori dell'Amministrazione, per imprimere una svolta di novità e di cambiamento a tutto il paese.

F. Sviluppo e valorizzazione del turismo – (Missione 07)

Il turismo rappresenta la risorsa fondamentale con cui far ripartire il paese. In riferimento a quanto già espresso precedentemente, deve diventare il motore per realizzare un'economia verde, virtuosa e sostenibile nel tempo.

L'ambiente recoarese offre svariate possibilità che bisogna saper cogliere per garantire non solo il turismo termale, ma anche sportivo, culturale e sociale che solo un contesto ricco di storia e bellezza come Recoaro Terme può racchiudere. Opportunità che necessitano di uno sguardo lungimirante, capace di azioni concrete tese a diversificare e ampliare l'offerta.

E' indispensabile promuovere una nuova cultura del turismo condivisa da tutti che sappia precorrere i tempi. Intendiamo quindi ricorrere a un progetto creato da esperti attraverso un serio studio di settore, che permetta di organizzare professionalmente le tappe da perseguire assieme alle realtà già esistenti, incentivando l'investimento da parte dei privati. L'obiettivo sarà guidare Recoaro verso uno standard di turismo elevato dal punto di vista della salvaguardia dell'ambiente e della sua fruizione, che sia contemporaneamente motivo d'orgoglio per tutti i cittadini e di soddisfazione per tutti i visitatori.

Sarà fondamentale curare la rete di informazione e di promozione di tutto ciò che il paese offre, sia a livello mediatico in modo che tutto sia fruibile in modo semplice e costantemente aggiornato, sia a livello locale con un potenziamento dell'attività degli uffici turistici del comune; per questo sarà necessario trasformare il sito turistico in portale turistico base per la prenotazione da parte degli utenti con all'interno tutte le informazioni.

In stretta collaborazione con le altre aree, in riferimento a proposte quali il parco fluviale in zona Giorgetti, il ripristino dei sentieri limitrofi al centro, il posizionamento strategico dei punti di ricarica per i mezzi elettrici, si intende legare il turismo di alta montagna con quello del centro, dando motivo ai visitatori di fermarsi in paese e usufruire così dei servizi offerti. Si vogliono altresì promuovere progetti turistici legati all'aspetto sociale e scolastico, in un clima d'inclusione e condivisione.

In una visione a tutto tondo non può certo mancare il turismo legato all'enogastronomia e al folklore locale, che vogliamo valorizzare con la collaborazione delle aziende agricole, delle associazioni, dei ristoratori, dell'Istituto Alberghiero, e che saranno promossi su scala più vasta dalla Proloco. Oltre all'impegno già espresso nell'incentivare forme di aggregazione tra i vari soggetti coinvolti per favorire il commercio e la diffusione delle proprie tipicità, l'amministrazione si propone quindi di coordinare e fare rete fra tutti coloro che operano a vario titolo nel settore, per il raggiungimento degli obiettivi in modo condiviso e armonizzando i progetti di più ampio respiro con gli interventi urgenti e immediati.

Il veloce mutamento delle condizioni economiche e delle varie opportunità, ci porteranno a guidare un cambiamento di presenza nel settore turistico, con nuove forme di collaborazioni tra enti a più livelli ed integrando società private e consulenti sullo sviluppo di nuovi prodotti turistici. Sarà poi dovere dell'amministrazione trovare le soluzioni migliori per la promozione e la commercializzazione di questi prodotti, anche con la collaborazione di soggetti professionali dedicati, e la imprescindibile presenza di tutti gli operatori economici del paese e delle valli limitrofe.

In riferimento alle Fonti Centrali l'amministrazione cercherà un dialogo attivo con la società di gestione, puntando alla valorizzazione del compendio termale grazie ad un progetto ad hoc legato a quello già citato di "valorizzazione delle acque minerali sorgive del Veneto". L'obiettivo è di creare un indotto virtuoso contemplando anche il recupero delle tre fonti periferiche e sviluppando un "turismo della salute a 360 gradi", prendendo come esempio centri di riabilitazione e recupero post-ospedaliero già sviluppati in territori confinanti e portando avanti il progetto di cura della psoriasi, offrendo nuove opportunità di lavoro e di

sviluppo economico.

G. Assetto del territorio ed edilizia abitativa (Missione 08)

Iniziative operative

- Approvazione di varianti al P.I. finalizzati a dare risposta ad eventuali nuove esigenze abitative e all'inserimento di altre nuove attività non previste nell'attuale piano approvato.
- Proseguire la riqualificazione del centro storico.
- Riqualificazione urbanistica dell'area all'ingresso del paese.

H. Sviluppo sostenibile e tutela di ambiente e territorio (Missione 09)

Il nostro territorio montano è un patrimonio straordinario di natura, paesaggio e biodiversità la cui tutela e piena valorizzazione passano attraverso un'accorta pianificazione, che trova adeguata cornice e direttive nei piani regionali di settore quali il Piano regionale di sviluppo, il Piano di sviluppo rurale, il Piano paesaggistico e a livello europeo nella Convenzione delle Alpi.

Un tesoro che però è vittima di una società che ha sempre meno tempo e risorse da dedicare alla sua manutenzione. I boschi sono in uno stato di generale abbandono e degrado, in particolar modo la fascia intermedia fino a 800-900 m, anche a causa della sempre più ridotta estensione di prati e pascoli. Gli unici presidi sono rappresentati dalle poche aziende agricole attive, tanto che l'avanzata delle parti incolte provoca situazioni di degrado ambientale fino a ridosso dei centri abitati.

Vi sono già molte persone e associazioni che si adoperano per salvaguardare il territorio, che in stretta collaborazione con l'amministrazione potranno migliorare il proprio operato attraverso un controllo centrale e un maggior supporto alle loro attività quotidiane. Sarà importante avviare assieme un progetto per il recupero di prati e pascoli, attraverso convenzioni opportunamente riviste e studiate che incentivino la coltivazione e l'allevamento, promuovendo l'aggregazione dei produttori locali al fine di favorire la commercializzazione dei propri prodotti. Indispensabile anche il ripristino dei sentieri che costituiscono un vero reticolo di comunicazione tra il centro, le contrade e la montagna, in particolare quelli della fascia intermedia, limitrofi al paese, spesso in disuso per mancanza di cura e segnaletica.

Sarà fondamentale nella programmazione la concertazione con gli Enti titolari e contitolari delle specifiche competenze del territorio e dell'ambiente per la progettazione e il

finanziamento degli interventi, con piena disponibilità a collaborare all'interno dell'Unione Montana per lo sviluppo di progetti destinati al miglioramento della qualità di vita delle comunità coinvolte.

L'Ente dovrà dialogare con il Servizio Forestale Regionale, la Protezione Civile e la Provincia per:

1. effettuare un adeguato censimento di frane e smottamenti e della situazione delle valli, che a causa della peculiare geologia della zona sono in perenne stato di allerta e necessitano quindi di attento monitoraggio, collaborando per stabilire la priorità degli interventi da attuare ove vi sia un'urgenza maggiore e creando al contempo un opportuno piano di azioni di prevenzione;
2. valutare la situazione delle aree boschive, proponendo soluzioni per la riconversione, ove possibile, di parte di esse in zone coltivabili o adatte al pascolo;
3. progettare e realizzare piccoli e grandi impianti a cippato di biomasse legnose per la produzione di energia tramite la nostra materia prima, col risultato di un minor impatto ambientale e di un contemporaneo risparmio economico, questo anche attraverso l'adesione ad un Consorzio Forestale in collaborazione con Veneto Agricoltura e Regione Veneto;
4. proseguire e concludere i lavori sul comprensorio di Recoaro Mille, che prevedono tra l'altro il recupero del Rifugio Montefalcone, il ripristino della seggiovia che porta in quota, la realizzazione di un'area camper attrezzata e la sistemazione di alcuni sentieri e la riqualificazione del laghetto in Busa Pizzegoro..

Con gli stessi enti in aggiunta a ViAcqua l'Ente dovrà cooperare per progettare il ripristino delle opere idrauliche, la riqualificazione degli argini dei torrenti e il completamento della rete fognaria nelle zone scoperte o non adeguate, con la realizzazione di vasche di raccolta IMHOFF laddove necessario. Verificheremo a riguardo la situazione dei fondi BIM per le centrali idroelettriche, che saranno vitali per la manutenzione dei bacini idrici del territorio.

Un progetto di grande impatto che verrà portato avanti è quello di **“Valorizzazione delle acque minerali sorgive del Veneto”**, che sottolineerà l'unicità e l'alto valore delle nostre acque dando lustro a Recoaro e alle valli limitrofe. Il nostro “tesoro liquido” deve diventare il tesserino di riconoscimento con cui presentarsi al resto del mondo. Intendiamo inoltre proporre la creazione di un laghetto sul fiume Agno in zona Giorgetti, che possa diventare un punto di prelievo acqua antincendio e al contempo essere fruibile dai turisti come parco

fluviale. I primi progetti a riguardo sono stati inseriti all'interno al progetto strategico di area vasta denominato "Aqua's" in collaborazione con i Comuni di prima fascia di Crespadoro, Valli del Pasubio e Posina e quelli di seconda fascia di Valdagno, Altissimo, Schio e Torrebelvicino; in questa prima fase progettuale si prevede il recupero e la gestione delle fonti periferiche.

I. Trasporti e mobilità (Missione 10)

È iniziato un importante lavoro di messa in sicurezza generale delle strade del paese, ma molto c'è ancora da fare, in particolare in periferia, per il ripristino del manto bituminoso e delle barriere di sicurezza, la manutenzione delle cunette laterali e la messa in sicurezza dei muri a secco a monte e dei cigli a valle.

Quello che in merito l'Amministrazione si propone di fare è:

- messa in sicurezza e manutenzione delle strade, con l'adeguamento della viabilità soprattutto in periferia, secondo un elenco di priorità che è già stato redatto;
- progettazione e revisione delle aree destinate a parcheggio in centro e periferia oltre alla realizzazione di parcheggi a pagamento nelle località Gazza, Campogrosso e Recoaro Mille, con attenzione particolare alla viabilità nei periodi di maggior afflusso e alle necessità dei residenti che potranno usufruire delle giuste agevolazioni, nel pieno rispetto della proprietà privata e dell'ecosostenibilità ambientale;
- creazione di punti di ricarica per auto e bici elettriche nelle aree a pagamento sopra citate e nel centro presso il Piazzale Duca D'Aosta, "parcheggio della Seggiovia", che andranno incrementati successivamente per far fronte al bisogno crescente;
- completamento della pista ciclabile;
- riorganizzazione del trasporto scolastico in accordo con la rinnovata viabilità e con le esigenze del momento, per offrire un servizio consono a tutti i cittadini che ne necessitano.
- Riattivazione della cabinovia di collegamento tra il centro cittadino e Recoaro Mille come alternativa al trasporto su strada, valutando la fattibilità economica dell'operazione e recuperando le risorse necessarie attraverso i progetti di area vasta.

L. Protezione civile (Missione 11)

Validato dalla Provincia di Vicenza e ratificato con delibera del Consiglio Comunale n. 21 del 30.06.2021, il comune di Recoaro Terme si è dotato di un nuovo Piano Comunale di Protezione Civile (PCPC). Si procederà alla diffusione della conoscenza del PCPC (Manuale di sintesi già distribuito alla popolazione), della Protezione civile e del concetto di resilienza tramite l'informazione e formazione alla popolazione (scuole, associazioni, contrade, ecc.)

Nel contempo sono state definite e nominate le funzioni di supporto della Centrale Operativa Comunale (COC) tramite decreto sindacale.

Nel marzo del 2021 il Comune ha inoltre riconfermato l'adesione all'Unione Montana Pasubio Piccole Dolomiti a seguito della liquidazione della Comunità Montana Agno Chiampo.

E' stato perfezionato, insieme al comune di Valdagno, il trasferimento delle funzioni di Protezione Civile all'Unione Montana Pasubio Piccole Dolomiti con l'obiettivo di:

- raccogliere ed elaborare i dati su rischio geologico, incendi boschivi, valanghe;
- pianificare e coordinare l'attività di primo soccorso dei Comuni secondo la legislazione regionale vigente in materia;
- predisporre delle strutture, attrezzature e risorse necessarie per assolvere alle funzioni associate di Protezione Civile.

Nel prossimo triennio verrà attuato gradualmente un progetto di Cardioprotezione del territorio, dotando progressivamente le zone più periferiche di defibrillatori, promuovendo anche i corsi di abilitazione all'uso di questi importanti apparecchi salvavita.

M. Politiche sociali e famiglia (Missione 12)

L'Amministrazione deve essere promotore di inclusione e non solo assistere, ma anche attivare risorse e valorizzare attività rivolte a tutte le fasce d'età e a tutte le categorie di persone, anche quelle più fragili e svantaggiate.

La collaborazione con l'Unità Pastorale e con la CARITAS locale, l'Associazione Amici d'Argento, il Centro Servizi Sociali "Villa Serena" di Valdagno saranno punti saldi nell'operato dell'amministrazione, che intende dare pieno supporto a quanto già si sta facendo in paese e coordinare le azioni per una maggior efficacia negli aiuti che è possibile offrire a tutti i cittadini che ne hanno necessità.

Sarà cura dell'Ente occuparsi della normale assistenza a tutte le persone bisognose, mantenendo il livello di qualità e incrementandolo ove sarà possibile, perseguendo in particolare i seguenti obiettivi:

- Realizzazione della "Casa del volontariato e delle Associazioni", ossia una sede comune dove Associazioni e Organizzazioni di Volontariato possano svolgere le loro attività, incontrare la cittadinanza e creare una rete sempre più stretta, al fine di perseguire gli obiettivi di coesione sociale, solidarietà, partecipazione e cittadinanza attiva
- Nuova sede per la medicina di gruppo presidio sanitario essenziale per il paese per offrire ai cittadini i servizi di base, puntando a una stretta collaborazione con i comuni confinanti per offrire una rete sanitaria che risponda con prontezza ed efficienza ai bisogni di tutti;
- il potenziamento dell'assistenza domiciliare alle persone anziane autosufficienti e adulti/anziani non autosufficienti in situazioni di fragilità con aumento delle ore assistenza erogate, in accordo con i crescenti bisogni della nostra popolazione sempre più anziana.

E' però essenziale curare in modo più completo l'aspetto sociale del paese, per ritrovare uno spirito comunitario adeguato al raggiungimento di una qualità di vita migliore, obiettivo generale che ci siamo posti come lista civica. L'aspetto sociale non riguarda solo lo stato di bisogno e necessità di chi si trova in situazioni di particolare difficoltà, ma anche di tutti i cittadini che vivono, studiano e lavorano a Recoaro Terme. Per questo si intende perseguire anche le sottostanti iniziative, in collaborazione con le altre aree di lavoro:

- Promozione del turismo assistito, rivolto a tutte le famiglie che assistono presso il proprio domicilio familiari con malattie croniche degenerative, anziani non autosufficienti e persone con disabilità. Questo tipo di vacanza permette ai familiari della persona con bisogni specifici di godere di momenti di libertà durante il soggiorno, potendo contare sull'aiuto di figure specializzate che si possono occupare sia degli aspetti assistenziali che ricreativi dei loro cari.
- Creazione di un parco giochi inclusivo, accessibile anche ai bambini che soffrono di disabilità motorie e/o sensoriali, così da tutelare il diritto al gioco per tutti come sancito nell'art. 31 della Convenzione sui diritti dell'Infanzia delle Nazioni Unite.
- Abbattimento delle barriere architettoniche, con interventi che tengano conto delle segnalazioni fatte dai nostri cittadini, consapevoli delle tante criticità in essere, che non

riguardano solo chi è costretto alla movimentazione in sedia a rotelle, ma anche le mamme con le carrozzine e tutti coloro che presentano difficoltà di deambulazione.

- Realizzazione di un alloggio temporaneo per le emergenze abitative, destinato alle persone singole o nuclei familiari che si trovano in una situazione di grave disagio sociale o socio-sanitario, ovvero in una condizione di fragilità, vulnerabilità, o rischio di emarginazione valutata dai servizi sociali territoriali.
- Incentivazione di progetti di co housing, non solo per venire incontro alle necessità dei molti anziani che vivono spesso soli, ma anche di padri e madri separati, disoccupati, giovani che cercano una loro indipendenza faticando a trovare i mezzi a causa dell'incertezza lavorativa.
- Promozione e sostegno del Teatro Sociale presso il cinema/teatro LUX, atto a inserire le persone con disabilità nell'ambito della cultura e dello spettacolo non solo al fine dell'integrazione sociale, ma anche per dar voce al loro talento e creare per loro un possibile sbocco nel mondo del lavoro.
- Promozione di progetti di utilità sociale, in collaborazione con le scuole, gli enti e le associazioni del territorio, in accordo con quanto previsto anche dall'area Cultura e in coerenza con gli obiettivi definiti dall'AULSS 8.

N. Sviluppo economico e Competitività (Missione 14)

Lo sviluppo economico del nostro paese è strettamente legato allo sviluppo turistico ma anche alle opportunità legate ad altri ambiti quali la filiera legno-energia ed il settore agricolo. Per quanto riguarda il commercio, è prevista la predisposizione del piano comunale del commercio e dei corsi di formazione per negozianti ed attività economiche in genere, finalizzati alla corretta accoglienza del turista. Per quanto riguarda gli incentivi economici è stato indetto un bando pubblico con l'assegnazione di finanziamenti a fondo perduto alle attività economiche del paese previsto all'interno delle azioni previste dal Distretto del commercio e si proseguirà con altre azioni di sostegno in sinergia con le associazioni di categoria.

O. Politiche del lavoro e formazione professionale (Missione 15)

La valorizzazione del territorio e l'utilizzo di fonti energetiche alternative, come la biomassa da cippato, dovranno essere un punto di forza per la creazione di nuovi posti di lavoro ed un'opportunità per l'imprenditoria giovanile.

La necessaria attenzione sarà rivolta alla formazione e aggiornamento professionale del

personale dipendente, al fine di favorire la gestione interna di progettazioni, di adeguare procedimenti e comportamenti in conformità alle vigenti norme sulla sicurezza e di permettere agli uffici di essere tempestivamente aggiornati sulla continua evoluzione delle normative.

P. Energia e diversificazione delle fonti energetiche (Missione 17)

L'obiettivo di questa amministrazione è quello di incentivare l'uso di fonti energetiche alternative. A tal proposito si intende proseguire nel Progetto Enerval, intrapreso con i comuni di Crespadoro, Badia Calavena e Selva di Progno e commissionato a Veneto Agricoltura, finalizzato ad utilizzare la biomassa da cippato per la produzione di energia. Oltre a questo, proseguirà l'azione per la valorizzazione del legno di castagno tramite un progetto condiviso con i comuni di Valli del Pasubio, Recoaro Terme, Schio, Torrebeldicino e Brogliano con la proposta di progetti pilota per la realizzazione di elementi di arredo urbano in castagno. Con l'obiettivo di finalizzare le azioni sopra citate si proseguirà la strada per arrivare alla formazione di un consorzio boschivo per la gestione delle risorse esistenti.

Q. Relazioni internazionali (Missione 19)

Gemellaggio con Neustadt A.D. Donau: questa straordinaria esperienza di amicizia e di scambi tra istituzioni, gruppi e cittadini merita di essere mantenuta, rafforzata e tradotta in progetti concreti di integrazione e sviluppo comuni, nel nome dei valori dell'Unione Europea. Riteniamo utile e fruttuoso raccogliere e codificare le testimonianze delle tappe più significative del gemellaggio e dei gruppi coinvolti, così da facilitare il passaggio delle informazioni a tutta la comunità e favorire atteggiamenti di apertura e di accoglienza.

Riteniamo inoltre importante trovare dei canali di comunicazione che ci permettano di rimanere in contatto con i nostri cittadini residenti all'estero, valorizzando la storia di quelle realtà fortemente legate alla storia dei nostri migranti, questo anche tramite la rinnovata adesione all'Associazione Vicentini nel Mondo.

1.2 ANALISI STRATEGICA ESTERNA

Popolazione

Nella tabella sottostante è evidenziato il totale della popolazione residente nel Comune di Recoaro Terme al 31.12.2022 e nel quinquennio 2018-2022, suddividendo il totale tra maschi e femmine nonché il numero dei nuclei familiari. Viene confermato il decremento costante della popolazione.

	2018	2019	2020	2021	2022
Abitanti	6268	6201	6162	6087	5989
Di cui maschi	3083	3059	3048	3024	2987
Di cui femmine	3185	3142	3114	3063	3002
Nuclei	2727	2729	2734	2712	2710

Si riporta la suddivisione per nazionalità della popolazione straniera residente:

CITTADINANZA	2020	2021	2022
ALBANESE	0		0
ARGENTINA	0		0
BIELORUSSA	1	1	1
BENGALESE	3	3	3
BOSNIACA	3	3	2
BRASILIANA	1	1	2
BULGARA	0	1	1
BURKINA-FASO	0		0
CINESE	0		0
CROATA	1		1
DOMINICANA	2	2	2
FILIPPINA	2	1	1
GAMBIA	0		0
GHANESE	5	4	3
INDIANA	10	10	10
INDONESIANA	1		0
INGLESE	1	1	1
IVORIANA	3	7	6
LIBERIANA	2	2	5
MALESE	1	1	1
MAROCCHINA	8	8	7
MOLDOVA	16	17	16
NIGERIANA	12	11	13

OLANDESE	1	1	2
PARAGUAYANA	1	1	1
POLACCA	2	2	2
PORTOGHESE	1	1	1
REP. DOM. CONGO	1	1	1
ROMENA	42	46	45
RUSSA	1	1	1
SERBA	8	8	6
SINGALESE	0		0
SLOVACCA	4	4	4
TEDESCA	2	1	1
THAILANDESE	0		0
UCRAINA	11	12	13
GRECA	1	1	1
CECA	1	2	2
AFGANO	1		0
PAKISTANO	2		0
DI BENIN		8	8
TOTALE	151	162	163

La sotto riportata tabella dettaglia l'analisi della popolazione per fasce di età, desumendo un dato indispensabile per le scelte politiche amministrative:

	2018	2019	2020	2021	2022
0-6 anni	276	253	256	242	229
7-14 anni	399	381	369	367	358
15-29 anni	904	912	893	853	851
30-65 anni	3042	3.002	2987	2.881	2787
oltre 65	1647	1.653	1657	1.744	1764
totale	6268	6201	6162	6087	5989

Territorio

TERRITORIO	SUPERFICIE: kmq.	60,06	Altitudine s.l.m.: minima m.	351	massima m.	1983
	Frazioni: n.	5				
	Corsi d'acqua:	9				
	Rilievi montagnosi:	8				

Viabilità

VIABILITA'	Strade statali: Km	0			
	Strade provinciali: Km	29			
	Strade comunali: Km	61			
	Strade Urbane: Km	0			
	Strade vicinali: Km	175			
	Strade extraurbane: Km	0			

Strumenti urbanistici

STRUMENTI URBANISTICI E PROGRAMMATORI	Piano regolatore generale	SI'	Programma di fabbricazione	NO		
	Piano degli insediamenti produttivi	SI'	Piano pluriennale di attuazione	NO		
	Piano di recupero	NO	Piano del commercio	SI'		
	Piano di edilizia economico-popolare	NO				

Turismo

TURISMO	Montano:	SI'	Balneare:	NO		
	Durata della stagione turistica: dal	01-giu	al:	30-set		
	Presenza media N.					
	Strutture: Alberghi n.	7	posti letto n.	384		
	Campeggi n.	2	posti letto n.	309		
	Altro	12	posti letto n.	134		

1.3 ANALISI INTERNA DELL'ENTE

1.3.1 STRUTTURE

Tipologia	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Asili nido n. 1	Posti n. 30 + 6	Posti n. 30 + 6	Posti n. 30 + 6
Scuole materne n. 3	Posti n. 200	Posti n. 200	Posti n. 200
Scuole elementari n. 2	Posti n. 225	Posti n. 225	Posti n. 225
Scuole medie n. 1	Posti n. 225	Posti n. 225	Posti n. 225
Strutture residenziali per anziani n. 1	Posti n. 32	Posti n. 32	Posti n. 32
Aree verdi, parchi, giardini	Mq 416.658	Mq 416.658	Mq 416.658
Punti illuminazione pubblica	1247	1247	1247
Rete gas in Km	27	27	27

Rete acquedotto	103	103	103
Rete fognaria mista	34	34	34
Raccolta rifiuti q.li raccolta diff.ta	2102	2102	2102
Mezzi operativi	n.10	n.10	n.10
Veicoli	n.6	n.6	n.6
Personal computer	n. 35 fissi e 8 portatili	n. 35 fissi e 8 portatili	n. 35 fissi e 8 portatili
Altre strutture	n. 15 stampanti n. 1 server n. 1 totem/monitor	n. 15 stampanti n. 1 server n. 1 totem/monitor	n. 15 stampanti n. 1 server n. 1 totem/monitor

1.3.2 ORGANISMI GESTIONALI

Il Comune di Recoaro Terme detiene le seguenti partecipazioni dirette:

Denominazione	Oggetto sociale	Capitale sociale 2021	Quota partecipazione
AGNO CHIAMPO AMBIENTE SRL	Rifiuti urbani	800.000,00	3,60%
VIACQUA SPA	Servizio idrico	11.578.550,00	1,42%
IMPIANTI AGNO SRL	Gestione reti idriche	17.850.000,00	15,20%
GAL MONTAGNA VICENTINA	Sostegno e l'affermazione nelle zone rurali delle attività compatibili e sostenibili con l'ambiente	--	3,33%
PASUBIO TECNOLOGIA	Sistemi informatici	205.067,00	0,49%

Alla data di redazione del presente documento il Comune di Recoaro Terme detiene le seguenti partecipazioni indirette:

Società partecipata dal Comune di Recoaro Terme	Partecipazioni indirette	% partecipazione
VIACQUA SPA	Viveracqua S.c.a.r.l.	12,05%
VIACQUA SPA	Consorzio A.R.I.C.A.	25,00%

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 28 settembre 2017 è stata approvata la conclusione del procedimento relativo alla revisione straordinaria delle partecipazioni.

Partecipazioni in Consorzi / Enti:

Denominazione	Percentuale di partecipazione al 31/12/2021
CONSORZIO POLIZIA LOCALE VALLE AGNO	10,44%
CONSIGLIO DI BACINO BACCHIGLIONE	0,617%

CONSORZIO BACINO IMBRIFERO DELL'AGNO	29,00%
CONSORZIO BACINO IMBRIFERO ADIGE	3,50%
CONSORZIO TURISTICO VICENZA E'	0,53%
CONSIGLIO DI BACINO VICENZA	1,00%
CEV -CONSORZIO ENERGIA VENETO	0,09%

Qui di seguito i links ai siti web sui quali sono disponibili i bilanci delle suddette società:

- Agno-ChiampoAmbiente:

<http://www.agnochiamoambiente.it/amministrazione-trasparente/>

-Viacqua:

<https://www.viacqua.it/it/societa-trasparente/bilanci/>

- Impianti Agno srl:

http://www.impiantiagno.it/index.php?option=com_content&view=category&id=9&Itemid=112

- ATO Consiglio di bacino Bacchiglione:

<http://www.atobacchiglione.it/amministrazione-trasparente>

- Consorzio Bacino imbrifero dell'Agno:

<http://www.federbim.it/consorzio/agno/>

- Consorzio BIM Adige:

http://www.bimadige.vi.it/c_201/

- Consorzio di polizia locale "Valle Agno":

<http://www.plva.it/valutazioni>

- Consorzio Promozione Turistica VicenzaE':

<http://www.vicenzae.org/it/amministrazione-trasparente>

- Consorzio energia veneto:

<https://www.consorziocv.it/societa-trasparente/bilanci/>

- Consiglio di Bacino Vicenza

https://www.consigliobacinovicenza.it/myportal/CBVI/amministrazionetrasparente/_12_bilanci/_01_bilancio_preventivo_e_consuntivo

- Gal Montagna Vicentina

<https://www.montagnavicentina.com/amm-trasparente/bilanci-consuntivi/>

- Pasubio Tecnologia

<https://www.pasubiotecnologia.it/Societa-Trasparente/Bilanci/Bilancio-di-esercizio>

Servizi gestiti in concessione:

Imposta pubblicità e servizio pubbliche affissioni e tassa occupazione suolo pubblico (che dal 01/01/2021 sono stati sostituiti dal canone unico patrimoniale) affidato in

concessione a ICA Srl con sede a Roma.

Trasporto scolastico in concessione a Bristol Autoservizi – Schio e la ristorazione mensa scolastica a Serenissima Ristorazione Spa.

1.3.3 RISORSE UMANE

Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 20 del 23/02/2022 è stata effettuata la revisione della dotazione organica, ricognizione delle eccedenze di personale e programmazione del fabbisogno triennale del personale triennio 2022 – 2024, aggiornata con Deliberazione della Giunta Comunale n. 45 del 13/04/2022.

CATEGORIA	PROFILO PROFESSIONALE	NUMERO
A	Operatore tec. necroforo	1
B1	Esecutore tec. operaio	1
B3	Collaboratore amm.vo	6
	Collaboratore tec. operaio	2
C	Istruttore amm.vo	6
	Istruttore tec.	3
D1	Istruttore dir. amm.vo	3
D3	Funzionario amm.vo	1
	Funzionario tec.	2
Totale		25

1.3.4 RISORSE DISPONIBILI: TARIFFE DEI TRIBUTI E DEI SERVIZI PUBBLICI

Tipologia di entrata	Atto con cui vengono determinate le aliquote / tariffe
Imposta Municipale Unica (IMU)	Deliberazione C.S Cons. Comunale n 64/2021
Imposta sui servizi Indivisibili (TASI)	Dal 2020 incorporata nella nuova IMU
Addizionale Irpef	Deliberazione Consiglio Comunale n.5/2007
Tassa rifiuti (TARI)	Deliberazione Cons. Comunale n.19/2022
Proventi da parcometri	Deliberazione di Giunta n.76/14 -143/2021
Proventi mensa scolastica	Deliberazione di Giunta n. 26/2007
Proventi per trasporti scolastici	Deliberazioni di Giunta n. 92/2022
Canoni cimiteriali	Deliberazione di Giunta n. 61/15 – 30/17- 71/20 – 8/21 – 30/21- 69/22- 10/23
Proventi impianti sportivi	Deliberazione di Giunta n. 46/14 e 41/15
Proventi per assistenza domiciliare	Delibera di Giunta n. 102/14 - 24/15- 96/22
Proventi sale riunioni e strutture comunali	Deliberazioni di Giunta n. 55/13 – 34/07 – 32/13 – 47/99 – 51/2012 – 56/2017
Diritti di segreteria e pratiche urbanistiche	Deliberazione di Giunta n.44/2017
Diritti di riproduzione atti e documenti	Deliberazione di Giunta n.12/2017 e 91/2022

1.3.5 VALUTAZIONE DEL GETTITO PER OGNI TRIBUTO

Tipologia	Gettito previsto con aliquote in vigore anno 2023	Gettito previsto con aliquote in vigore anno 2024	Gettito previsto con aliquote in vigore anno 2025
Imu ordinaria e Imu accertamenti	1.750.000,00	1.750.000,00	1.750.000,00
Tasi accertamenti	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Tari	581.455,00	581.455,00	581.455,00
Addizionale Comunale	670.000,00	670.000,00	670.000,00

La valutazione del gettito previsto è condizionata da un lato dalla base imponibile, dall'altro dalle aliquote applicate.

Per quanto riguarda l'addizionale IRPEF, il gettito viene confermato rispetto agli anni precedenti, stimato sulla base dei dati disponibili sul sito del Federalismo Fiscale e identificando un valore medio tra il minimo e il massimo in quella sede indicati.

1.3.6 ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Entrate in conto capitale previste nel triennio:

Tipologia di entrata destinata al finanziamento degli investimenti	2023	2024	2025
Alienazione patrimonio	0,00	0	0
Permessi a costruire	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Finanziamento oneroso	0	0	0
Entrate correnti	0	0	0
Contributo di terzi	9.287.546,80	4.941.055,17	9.140.000,00
di cui PNRR	6.157.003,00	4.000.000,00	8.000.000,00
FPV	1.999.000,00	0	0
Totale	11.326.546,80	4.981.055,17	9.180.000,00

I contributi di terzi provengono da: B.I.M. Agno, B.I.M. Adige, contributi statali di efficientamento energetico previsti dalla Legge di Bilancio 2020 e messa in sicurezza edifici e territorio, Fondo Comuni Confinanti e altri contributi statali per messa in sicurezza di tratti stradali. Nel prospetto vengono riportati anche i finanziamenti legati al PNRR.

1.3.7 MUTUI

Nel triennio non è al momento prevista l'assunzione di mutui.

Si autorizzano gli organi competenti a procedere con la rinegoziazione dei mutui già assunti laddove se ne risconti la convenienza, allo scopo di ottenere maggiori risorse disponibili per l'Amministrazione.

1.3.8 PNRR

In relazione ai finanziamenti legati al PNRR si riporta uno schema dello stato di attuazione:

Elenco interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario							
Intervento	Missione	Componente	Linea di intervento	Titolarità ⁽¹⁾	Termine previsto ⁽²⁾	Importo ⁽³⁾	Fase di attuazione (analisi, programmazione, esecuzione, conclusione) ⁽⁴⁾
Efficientamento energetico scuola capoluogo	2	4	2.2	Comune di Recoaro Terme	31/08/2023	600.000,00	Esecuzione
Efficientamento energetico scuola capoluogo 3 stralcio	2	4	2.2	Comune di Recoaro Terme	31/08/2023	50.000,00	Esecuzione
Efficientamento energetico impianti pubblica illuminazione 2 stralcio	2	4	2.2	Comune di Recoaro Terme	31/08/2023	20.000,00	Conclusione
Progetto pilota di rigenerazione culturale e sociale del Bordo storico delle Terme di Recoaro	1	3	2.1.A	(e)	30/06/2026	20.000.000,00	Esecuzione
Servizi e cittadinanza digitale "Misura 1.4.3 APP IO"	1	1	1.4	(f)	29/09/2023	9.947,00	Esecuzione
Servizi e cittadinanza digitale "Misura 1.4.3 PAGO PA"	1	1	1.4	(f)	15/03/2024	13.712,00	Programmazione
Servizi e cittadinanza digitale "Misura 1.4.4SPID CIE"	1	1	1.4	(f)	31/10/2024	14.000,00	Programmazione
Elenco interventi che l'Ente intende attivare							
Intervento	Missione	Componente	Linea di intervento	Titolarità ⁽⁵⁾	Termine previsto ⁽⁶⁾	Importo ⁽⁷⁾	Fase di attuazione (analisi, programmazione, esecuzione, conclusione) ⁽⁸⁾
Messa in sicurezza sedi stradali comunali	2	4	2.2	(a)	24 mesi dall'assegnazione delle risorse	985.000,00	Ammesso a finanziamento - In attesa di scalare la graduatoria

							per l'assegnazione e delle risorse
Consolidamento dissesto idrogeologico in via Roma	2	4	2.2	(b)	31/12/2024	950.000,00	In attesa esito candidatura
Messa in sicurezza viabilità carraia e pedonale in via Giara- via Campogrosso	2	4	2.2	(c)	31/12/2024	950.000,00	In attesa esito candidatura
Dati e interoperabilità "Misura 1.3.1 Piattaforma Digitale Nazionale Dati"	1	1	1.3	(f)	180 giorni dall'affidamento	20.344,00	In attesa esito candidatura

2. SEZIONE OPERATIVA (SeO)

2.1. PARTE PRIMA

2.1.1 REDAZIONE DEI PROGRAMMI PER MISSIONE

MISSIONE 01: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA 01.01. ORGANI ISTITUZIONALI
Descrizione programma Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. . Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Un'attenzione particolare sarà dedicata al sito istituzionale, per garantire la dovuta informazione. Verranno implementati i canali di comunicazione per diffondere le notizie inerenti la vita amministrativa ed eventi organizzati dall'amministrazione comunale, al fine di rendere più trasparente l'operato dell'amministrazione comunale e di coinvolgere sempre più cittadini.
Finalità: L'amministrazione e il funzionamento dei servizi relativi agli organi istituzionali (consiglio, giunta e commissioni).
Motivazione: Gestire l'organizzazione, il funzionamento e il supporto alle attività degli organi di governo e delle commissioni consiliari. Gli obiettivi amministrativi e burocratici sono volti, e tendono sempre, al miglioramento dei servizi sia per tempestività nella risposta che per rapporto con l'utenza finale.

MISSIONE 01: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA 01.02. SEGRETERIA GENERALE
Descrizione programma Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.
Finalità: L'amministrazione, il funzionamento ed il supporto tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e dell'ufficio contratti.
Motivazione: La gestione delle attività deliberative degli organi istituzionali, l'assistenza alle sedute del consiglio comunale. Funzioni di supporto all'attività del Consiglio Comunale. Servizio contratti dell'Ente (contratti di appalto di lavori, servizi e fornitura, contratti di locazione/comodato di beni immobili di proprietà comunale e di terzi in uso per le attività istituzionali del Comune, concessioni di beni demaniali, convenzioni ed atti di definizione di rapporti di varia natura e contenuto da stipularsi con soggetti privati o con enti pubblici; atti di trasferimento della proprietà di beni immobili o di altri diritti reali immobiliari nell'interesse del Comune). Cura e aggiornamento dell'archivio pratiche legali dell'ente. Gestione del servizio protocollo e spedizione della corrispondenza dell'Ente

MISSIONE 01: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA 01.03. GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE
Descrizione programma Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa.
Finalità: Gestione dei servizi di pianificazione economica e finanziaria
Motivazione: coordinamento e gestione dell'attività finanziaria al fine del raggiungimento degli equilibri di bilancio. Redazione dei documenti di programmazione e di rendicontazione. Gestione del processo di Armonizzazione Contabile di cui al D.lgs 118/2011 (contabilità finanziaria, contabilità economico patrimoniale, documento unico di programmazione

DUP).

Redazione del bilancio consolidato del gruppo amministrazione pubblica Comune di Recoaro Terme.

Gestione dei rapporti con il Tesoriere.

Gestione dei rapporti con l'organo di revisione economico finanziaria.

MISSIONE 01: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 01.04. GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

Descrizione programma

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Include le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria, per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche concernenti i servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi.

Finalità: Amministrazione e funzionamento dei servizi di accertamento e riscossione dei tributi di competenza dell'Ente

Motivazione: Gestione dell'IMU e della TARI alla luce delle modifiche introdotte dalla legge n. 160/2019.

Servizio di bollettazione dell'IMU e dalla TARI tramite la spedizione dei modelli F24 precompilati ai contribuenti.

Gestione dell'attività di accertamento dei tributi locali.

Gestione del contratto di concessione relativo al canone unico patrimoniale con la ditta ICA Srl .

Emissione dei ruoli e trasmissione alla società di riscossione coattiva Equitalia.

MISSIONE 01: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 01.05. GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Descrizione programma

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente.

Finalità: amministrazione e funzionamento dei servizi di gestione del patrimonio dell'Ente e del servizio di Economato

Motivazione: Gestione amministrativa dei beni patrimoniali e demaniali e tenuta ed aggiornamento dell'inventario.

Gestione parco automezzi (bolli e revisioni).

Il servizio di economato si occupa della gestione di cassa per spese minute per il funzionamento degli uffici, dell'acquisto e gestione magazzino cancelleria e materiale di pulizia. L'economo, in qualità di agente contabile, cura la riscossione delle entrate relative ai servizi erogati dal comune.

MISSIONE 01: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 01.06. UFFICIO TECNICO

Descrizione programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali di competenza dell'ente.

Finalità: garantire gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria programmati dall'Amministrazione Comunale e realizzare le opere pubbliche previste nell'elenco annuale.

Motivazione: Mantenimento in efficienza del patrimonio comunale per assicurare i servizi di competenza.

MISSIONE 01: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 01.07. ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI – ANAGRAFE E STATO CIVILE

Descrizione programma

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

Finalità: Assicurare il regolare svolgimento dei servizi di competenza statale di anagrafe, stato civile, elettorale, leva e statistica, di particolare importanza in quanto investono direttamente la figura del Sindaco in qualità di Ufficiale di Governo. Garantire lo svolgimento delle consultazioni elettorali.

Motivazione: Mantenere un livello di qualità, tempestività e semplificazione nella evasione delle pratiche, anche tramite l'adozione di nuove metodologie e procedure informatiche, tenuto conto del carico di lavoro e dell'afflusso del pubblico. Gestire le incombenze inerenti le consultazioni elettorali.

MISSIONE 01: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 01.08. STATISTICA E SERVIZI INFORMATIVI

Descrizione programma

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement.

Finalità:

Gestire e garantire, in armonia con la vigente normativa, l'adeguamento tecnologico e funzionale della rete informatica comunale, strumento imprescindibile per il lavoro degli uffici. Mantenere aggiornato il portale del Comune con la documentazione di interesse pubblico, e con particolare riferimento alla sezione Amministrazione Trasparente. Favorire servizi interattivi con la popolazione tramite la rete internet. Verrà altresì avviata una collaborazione con i Comuni di valle per meglio ottimizzare i servizi in rete e per monitorare costantemente il funzionamento del sistema informatico.

Motivazione:

Garantire la continuità dei servizi attraverso una efficiente integrazione tra il lavoro degli uffici tale da consentire il flusso coordinato delle informazioni.

MISSIONE 01: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 01.09. RISORSE UMANE

Descrizione programma

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di

formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro.

Finalità:

Analizzare e gestire il personale attraverso una corretta designazione degli incarichi e dei carichi di lavoro; definire i fabbisogni formativi e prevedere programmi di formazione ed aggiornamento per garantire l'efficacia dei servizi resi; riposizionare i nuovi inserimenti verso una maggiore attenzione alla squadra operai necessaria ad assicurare una corretta manutenzione del territorio comunale.

Motivazione:

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente.

MISSIONE 01: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 01.10. ALTRI SERVIZI GENERALI

Descrizione programma

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente.

Finalità: Gestione dei servizi generali dell'ente

Motivazione: Conservare l'efficienza e la funzionalità dei servizi generali dell'Ente. Sono ricompresi in tale programma gli incarichi ai legali per la difesa in giudizio dell'Ente. In tale servizio sono comprese le spese per il gemellaggio con Neustadt a.d. Donau, con cui intendiamo continuare e rafforzare gli interscambi attraverso varie iniziative: culturali, sportive, scolastiche e sociali.

MISSIONE 03: ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

PROGRAMMA 03.01. POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

Descrizione programma

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente.

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto

all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso; ivi comprese le spese per la realizzazione dell'impianto di videosorveglianza, in collaborazione con il consorzio di polizia locale.

Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono.

Finalità: Gestione del servizio di polizia locale

Motivazione: il servizio viene assicurato tramite il Consorzio di Polizia Locale Valle Agno che svolge le funzioni e servizi istituzionali nel territorio degli Enti consorziati e/o convenzionati (funzioni di polizia amministrativa e locale in relazione alle materie di competenza propria o delegata, polizia commerciale, polizia edilizia ed urbanistica, polizia ambientale, polizia urbana, polizia rurale e veterinaria, polizia igienico-sanitaria).

Nel programma sono previste le spese relative alla quota finanziaria di partecipazione sulla base dell'art. 5 della Convenzione sottoscritta in data 12/07/2010.

MISSIONE 04: ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PROGRAMMA 04.01.ISTRUZIONE PRESCOLASTICA

Descrizione programma

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.

Finalità:

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi a favore dell'istruzione prescolastica, quali assistenza, trasporto e refezione. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Sono previste specifiche convenzioni a sostegno delle attività e del funzionamento delle scuole dell'infanzia paritarie e dell'asilo nido.

Motivazione:

Garantire la continuità dei servizi attraverso una efficiente integrazione tra il lavoro degli uffici e le istanze dell'istituzione scolastica e delle famiglie.

MISSIONE 04: ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**PROGRAMMA 04.02. ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE****Descrizione programma**

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2") , istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.

Finalità:

Garantire il diritto all'istruzione , anche attraverso la dotazione di edifici, arredi e strutture adeguate, e promuovere iniziative ed attività tali da offrire alle istituzioni scolastiche l'opportunità di realizzare progetti di qualità. Per raggiungere tali finalità vengono attivati i seguenti interventi: contributi alle scuole non statali per sostenerne i costi di gestione e contribuire al contenimento delle rette; spese per libri ad alunni delle scuole primarie; contributi per iniziative scolastiche specifiche; compartecipazione nella formazione del POF; interventi finalizzati alla prevenzione dei comportamenti socialmente emarginanti; visite guidate alla casa municipale per alunni delle scuole primarie e delle scuole secondarie; trasferimenti di fondi alla scuola primaria a sostegno delle spese di competenza comunale; fondi per l'acquisto di libri per alunni delle scuole secondarie di 1° e 2° grado (Fondi Regione); trasferimento di fondi per funzioni miste personale ATA.

Motivazione:

Garantire la continuità dei servizi attraverso una efficiente integrazione tra il lavoro degli uffici e le istanze dell'istituzione scolastica e delle famiglie.

MISSIONE 04: ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**PROGRAMMA 04.03. SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE****Descrizione programma**

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione

proponendo interventi finalizzati alla corretta educazione alimentare.
Sviluppo di canali socio-educativi per prevenire il crescente disagio giovanile.

Finalità:

Garantire il diritto all'istruzione agli alunni diversamente abili tramite i servizi di trasporto e mensa scolastica. Favorire politiche di inclusione e integrazione rivolti agli alunni stranieri. Promuovere iniziative a favore degli alunni in difficoltà attraverso il sostegno alle attività del doposcuola. Venire incontro alle esigenze delle famiglie durante il periodo estivo con il sostegno ai centri estivi.

Con riferimento agli Istituti superiori, verrà garantita la collaborazione con l'istituto Alberghiero "P. Artusi", coinvolgendo gli studenti sia in percorsi di educazione alla cittadinanza, sia in specifiche iniziative capaci di valorizzare le specificità dell'istituto.

Motivazione:

Garantire la continuità dei servizi attraverso una efficiente integrazione tra il lavoro degli uffici e le istanze dell'istituzione scolastica e delle famiglie.

MISSIONE 05: TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI

PROGRAMMA 05.01. VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO

Descrizione programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

Finalità: Conservazione e valorizzazione del patrimonio storico e culturale comunale

Motivazione: Migliorare l'attrattiva turistica del comune, caratterizzare ed evidenziare l'identità territoriale e culturale con particolare attenzione ai luoghi collegati al primo conflitto bellico.

MISSIONE 05: TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI

PROGRAMMA 05.02. ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

Descrizione programma

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione

museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto.

Finalità:

Biblioteca: in Biblioteca verranno mantenuti gli standard qualitativi relativi ai servizi agli utenti, in particolare quelli riguardanti il servizio prestiti e l'accesso Internet. Inoltre il servizio prevede la realizzazione di un calendario di visite didattiche per gli alunni delle scuole dell'obbligo, l'organizzazione di conferenze su temi di carattere culturale, oltre agli incontri con l'autore. Verrà effettuato un monitoraggio del gradimento dei servizi da parte dell'utenza attraverso la somministrazione volontaria di questionari in forma cartacea.

Museo "La vita del soldato": in collaborazione con lo IAT si cercherà di garantire la costante apertura del museo, soprattutto in relazione alle ricorrenze storiche legate alla Grande Guerra, e saranno avviate attività anche con il supporto della rete museale Alto Vicentino.

Museo delle Fisarmoniche, verranno organizzati eventi per far conoscere l'unicità della struttura culturale creata.

Bunker: valorizzazione delle strutture della seconda guerra mondiale e coinvolgimento Proloco per l'istituzione di un servizio di accompagnamento e gestione dei musei.

Motivazione:

Garantire la continuità dei servizi attraverso una efficiente integrazione tra il lavoro degli uffici tale da garantire il flusso coordinato delle informazioni.

MISSIONE 06: POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

PROGRAMMA 06.01. SPORT E TEMPO LIBERO

Descrizione programma

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport.

Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive.

Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative.

Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni.

Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano.

Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti.

Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico.

Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento

professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti.

Comprende le spese per gli impianti le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzetto dello sport....).

Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva.

Finalità:

il servizio comprende la corretta armonizzazione dell'utilizzo degli impianti sportivi comunali (Palasport San Giorgio, Campi da tennis e beach volley, Campo da calcio, Impianti sciistici, Pista da motocross) mediante convenzioni mirate con le società sportive; l'autorizzazione allo svolgimento di gare che interessano il territorio comunale; l'organizzazione di manifestazioni sportive per la cittadinanza; contributi alle società sportive presenti sul territorio.

Inoltre è prevista l'erogazione di specifici contributi a favore delle famiglie per favorire la pratica sportiva dei figli minori da 6 a 17 anni.

Motivazione:

Garantire la continuità dei servizi attraverso una efficiente integrazione tra il lavoro degli uffici tale da garantire il flusso coordinato delle informazioni.

MISSIONE 07: TURISMO

PROGRAMMA 07.01. SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO

Descrizione programma

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

In questo contesto si inserisce il progetto strategico **RILANCIO TURISTICO COMPENSORIO RECOARO TERME – RECOARO 1000- LE MONTAGNOLE- GAZZA CAMPOGROSSO ALL'INTERNO DELLA MONTAGNA VICENTINA** che dovrà essere portato a termine in questo triennio.

Ricerca e sviluppo di nuovi filoni turistici per offrire ulteriori opportunità turistiche e

diversificazione dell'offerta.

Finalità:

Il servizio prevede la collaborazione con il Consorzio di Promozione turistica "Vicenza è" per la gestione diretta dell'ufficio IAT; tale collaborazione consentirà all'Ente di promuovere al meglio la propria immagine anche attraverso la presenza ad eventi fieristici. E' inoltre prevista la collaborazione con la Pro Recoaro Terme e con l'Associazione "Ciamar Marso", al fine di garantire l'armonizzazione delle informazioni e delle manifestazioni che caratterizzeranno tutto l'arco dell'anno, ma anche per definire il programma delle principali iniziative di carattere turistico – culturale che andranno a caratterizzare tutto l'arco dell'anno. L'implementazione del nuovo portale internet dedicato alla promozione turistica, gestito poi dallo IAT, ottimizzerà l'offerta turistica recoarese.

Sviluppo del turismo sostenibile in collaborazione con la Regione Veneto e le Associazioni dedicate.

Piena collaborazione con gli altri soggetti aderenti al OGD Terre Vicentine.

Motivazione:

Garantire la continuità dei servizi attraverso una efficiente integrazione tra il lavoro degli uffici tale da garantire il flusso coordinato delle informazioni.

MISSIONE 08: ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

PROGRAMMA 08.01. URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

Descrizione programma

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione.

Finalità: pianificazione rivolta ad un coerente sviluppo del territorio e della sua tutela.

Gestione del territorio attraverso la predisposizione dello strumento urbanistico generale e sua corretta attuazione.

Motivazione: miglioramento della vivibilità del territorio e della qualità urbana e delle zone periferiche

MISSIONE 08: ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

PROGRAMMA 08.02. EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PEEP

Descrizione programma

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'affidamento degli alloggi di edilizia pubblica di proprietà dell'agenzia territoriale per edilizia residenziale, in collaborazione con il servizio sociale comunale.

Finalità: corretta e rapida gestione delle istanze edilizie e favorire la sburocratizzazione delle stesse incentivandone la gestione informatica. Efficienza nei rapporti con i soggetti richiedenti ed ATER.

Motivazione: Favorire l'accesso alla residenza dei cittadini in maggiore difficoltà.

MISSIONE 09: SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA 09.01. RIFIUTI

Descrizione programma

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale.

Il servizio di gestione dei rifiuti è svolto completamente dalla società Agno Chiampo Ambiente Srl tramite affidamento in house e srl svolge i seguenti servizi.

Raccolta porta a porta e trasporto delle seguenti tipologie di rifiuti:

- frazione secca;
- frazione umida;
- carta e cartone;
- plastica e lattine;

Raccolta stradale con contenitori dedicati e trasporto delle seguenti tipologie di rifiuti:

- pile, farmaci scaduti, contenitori etichettati T e/o F (con bidoncini di piccole dimensioni dislocati in alcuni punti del territorio comunale);
- vetro (in apposite campane stradali);

Le frequenze di raccolta sono le seguenti:

- frazione secca: settimanale
- 2. frazione umida: bisettimanale
- 3. carta e cartone: quindicinale
- 4. plastica e lattine: quindicinale
- 5. rifiuti urbani pericolosi: mensile

Il centro di raccolta è aperto tre mezze giornate a settimana.

Finalità: amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Mantenimento e possibile miglioramento dei livelli di raccolta differenziata. Sensibilizzazione degli utenti ad una maggiore attenzione nei confronti della raccolta differenziata.

Motivazione: Mantenimento della corretta gestione e trattamento dei rifiuti e del decoro urbano per garantire un'adeguata qualità di vita e attrattiva territoriale.

MISSIONE 09: SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**PROGRAMMA 09.02. SERVIZIO IDRICO INTEGRATO****Descrizione programma**

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue). Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

E' previsto l'ampliamento della rete di fognatura per le aree/contrade/frazioni non attualmente asservite.

Finalità: Gestione delle attività relative al sistema idrico integrato.

Motivazione: La gestione del servizio idrico integrato è affidata alla società a totale partecipazione pubblica ViAcqua SpA.

La società Impianti Agno Srl, a cui partecipano i 6 Comuni della Valle dell'Agno, è proprietaria dei beni immobili ex consortili (reti di impianto di acquedotto e centraline). E' stata fatta la scissione della società in modo da dividere il ramo rete idrica dal ramo che opera nel settore delle fonti di energia rinnovabili. In questa fase per la rete dell'impianto è in corso il trasferimento della proprietà a Vi Acqua mentre sono in corso delle trattative per l'acquisizione delle centraline da parte dei Comuni di Valdagno e Recoaro Terme.

MISSIONE 09: SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**PROGRAMMA 09.03. AREE PROTETTE, PARCHI****Descrizione programma**

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi.

Finalità: garantire la tutela delle aree protette

Motivazione: rispettare la normativa vigente e tutela dell'ambiente naturale

MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

PROGRAMMA 10.01. TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Descrizione programma

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed alla manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario.

Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto.

Finalità:

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione dei servizi relativi alla mobilità sul territorio. In particolare sono garantiti i servizi su gomma per gli studenti, e per i turisti durante il periodo estivo sia per facilitare l'accesso alle cure termali presso le Terme di Recoaro, sia per favorire l'afflusso turistico nelle aree montane e collegamento tra il centro e le località Recoaro Mille e Monte Falcone attraverso gli impianti di trasporto a fune (cabinovia e seggiovia).

Motivazione:

Garantire la continuità dei servizi attraverso una efficiente integrazione tra il lavoro degli uffici tale da garantire il flusso coordinato delle informazioni.

MISSIONE 10: TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

PROGRAMMA 10.02. VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI

Descrizione programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle

strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. A tal proposito verrà redatto uno studio di fattibilità per la realizzazione di parcheggi a pagamento anche sulle aree di particolare flusso turistico non servite come La Gazza in analogia a quanto già fatto a Recoaro Mille e Campogrosso. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai.

Comprende le spese per gli impianti semaforici.

Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e pista ciclabile.

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Ripristino delle vecchie e storiche strade di collegamento tra il centro e le contrade e tra contrade e contrade per favorire su questi ambiti la mobilità dolce e lenta.

Finalità: corretta gestione delle reti viabili, impianti semaforici, parcheggi e illuminazione stradale

Motivazione: garantire la sicurezza degli utenti delle strade a mezzo di interventi di bitumatura, installazione barriere stradali, realizzazione segnaletica orizzontale e verticale, consolidamento scarpate e cigli stradali attraverso le seguenti azioni prioritarie individuate all'interno del programma sopra descritto.

MISSIONE 11: PROTEZIONE CIVILE

PROGRAMMA 11.01. SISTEMI DI PROTEZIONE CIVILE

Descrizione programma

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia.

Finalità:

Recepimento della normativa vigente (L. 100/2012 e smi) al fine di avviare attività di previsione, prevenzione, soccorso e superamento delle emergenze.

Nello specifico, le suddette attività comprenderanno anche azioni di informazione e formazione alla popolazione per:

1. promuovere una maggior consapevolezza dei rischi.
2. sviluppare il concetto di resilienza.
3. avviare progetti di monitoraggio del territorio, anche tramite la cittadinanza attiva (sentinelle).
4. Sottoscrivere convenzioni con le organizzazioni di volontariato (ANC, ANA, ARI, ecc)

Azioni economiche per:

5. sostenere, anche economicamente, le organizzazioni di volontariato ai fini della

protezione civile.

6. Investire sulla programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni ed enti scientifici competenti in materia.
7. Investire sulle nuove tecnologie.

Motivazione:

La necessità di avviare un progetto con gli obiettivi e le finalità suddette, trova la sua principale motivazione sulle peculiari caratteristiche del Comune di Recoaro Terme, in particolare:

Un territorio comunale estremamente fragile dal punto di vista idrogeologico.

Una rete viaria comunale molto sviluppata (oltre 160 Km.)

Una superficie comunale tra le più estese del Vicentino.

Una morfologia del territorio e condizioni meteorologiche tipicamente montane, con abbondanti precipitazioni piovose e nevose.

Un numero elevato di frazioni.

Opportuno migliorare l'efficienza del Sistema comunale di Protezione civile, promuovere il concetto di resilienza e la conoscenza della Protezione civile come parte integrante della cultura civile e democratica dei cittadini

MISSIONE 12: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 12.01. INTERVENTI PER L'INFANZIA E MINORI E PER L'ASILO NIDO

Descrizione programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

Finalità:

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e tutela della famiglia, con particolare riferimento alle giovani famiglie con figli minori. Gli obiettivi si rivolgono al perseguimento di una riduzione del tasso di esclusione sociale e alla erogazione di servizi (asilo nido) a protezione dei minori. La delega per la tutela minori rimane affidata all'Ulss n. 8 Berica. Parte dei predetti servizi si integrano con quelli relativi all'istruzione.

Motivazione:

Garantire la continuità dei servizi attraverso una efficiente integrazione tra il lavoro degli

uffici tale da garantire il flusso coordinato delle informazioni.

MISSIONE 12: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 12.02. INTERVENTI PER LA DISABILITA'

Descrizione programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

Finalità:

Rafforzare il rapporto di collaborazione con il CSSA "Villa Serena" per i servizi erogati in favore delle persone con disabilità. Promuovere le iniziative regionali e dell'ULSS volte alla eliminazione delle barriere architettoniche. Attraverso l'erogazione di specifici contributi sostenere l'onere delle famiglie relative alla retta sociale per il ricovero in strutture protette.

Motivazione:

Garantire la continuità dei servizi attraverso una efficiente integrazione tra il lavoro degli uffici tale da garantire il flusso coordinato delle informazioni.

MISSIONE 12: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 12.03. INTERVENTI PER GLI ANZIANI

Descrizione programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero.

Finalità:

Rafforzare il rapporto di collaborazione con il CSSA "Villa Serena" per i servizi in convenzione a favore degli anziani. In particolare con la prosecuzione dell'accordo di programma tra i Comuni di Recoaro Terme, Valdagno, Trissino, Ulss n. 8 e CSSA "Villa Serena", per offrire un pacchetto di servizi qualitativamente omogeneo per tutti gli anziani fragili residenti nei territori indicati. Tra le attività rivolte alla popolazione anziana si segnalano l'assistenza domiciliare integrata, il telesoccorso e telecontrollo domiciliare, il servizio pasti caldi a domicilio, il servizio bagno assistito, l'organizzazione dei soggiorni climatici estivi, l'erogazione di contributi economici. .

Motivazione:

Garantire la continuità dei servizi attraverso una efficiente integrazione tra il lavoro degli uffici tale da garantire il flusso coordinato delle informazioni.

MISSIONE 12: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 12.04. INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO ESCLUSIONE SOCIALE

Descrizione programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

Sostenere l'integrazione della spesa della retta di ricovero in struttura residenziale di persone in situazione di marginalità sociale, prive di rete familiare significativa, in base alle condizioni del vigente regolamento in materia assistenziale.

Gli introiti derivanti dalle scelte dei contribuenti a favore del Comune per il 5 per mille IRPEF, verranno destinati a progetti rivolti a beneficio di famiglie e minori in difficoltà.

Coinvolgimento delle associazioni del territorio e delle cooperative incaricate dell'eventuale ospitalità e gestione dei richiedenti asilo.

Finalità:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di famiglie e persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale.

Assicurare gli interventi finalizzati al contrasto del disagio socio economico e della marginalità sociale, nel quadro del sistema integrato dei servizi socio-sanitari, secondo principi di sussidiarietà in base ai bisogni emergenti ed alle risorse disponibili, tutelando le famiglie e le persone in condizione di marginalità o esposte a povertà estreme.

Motivazione:

Garantire la continuità dei servizi attraverso una efficiente integrazione tra il lavoro degli uffici tale da garantire il flusso coordinato delle informazioni.

MISSIONE 12: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA 12.05. INTERVENTI PER LE FAMIGLIE
Descrizione programma Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.
Finalità: Messa in atto di azioni di prevenzione primaria e secondaria di interventi a favore di minori e loro famiglie volte a prevenire situazioni di disagio relazionale. Coordinamento degli interventi in rete con altri servizi istituzionali ULSS e privato sociale e volontariato . Valutazione ed erogazioni degli interventi ordinari e straordinari finalizzati all'erogazione di benefici economici a favore delle famiglie con minori. Garantire assistenza e proseguire nella gestione dei contributi economici comunali a favore delle famiglie in relazione alla loro condizione economica e sociale e secondo il vigente Regolamento in materia assistenziale. Collaborare con i servizi dell'ULSS 8 cui è stata conferita la delega per la gestione delle funzioni tecnico-amministrativa degli interventi a favore dei minori, con specifico riferimento alle attività mirate a limitare le situazioni di disagio sociale.
Motivazione: Garantire la continuità dei servizi attraverso una efficiente integrazione tra il lavoro degli uffici tale da garantire il flusso coordinato delle informazioni.

MISSIONE 12: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA 12.06. COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO
Descrizione programma Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi.
Finalità: Rafforzare il senso di appartenenza alla comunità attraverso la valorizzazione delle associazioni presenti nel tessuto sociale. In particolare verrà organizzata la festa delle associazioni e saranno promosse tutte quelle iniziative utili a far conoscere il lavoro e la proposta educativa e culturale delle oltre sessanta associazioni recoatesi impiegate in

diversi settori. A sostegno dell'attività delle associazioni è prevista anche l'erogazione di appositi contributi economici.

Motivazione:

Garantire la continuità dei servizi attraverso una efficiente integrazione tra il lavoro degli uffici tale da garantire il flusso coordinato delle informazioni.

MISSIONE 12: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 12.07. SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE

Descrizione programma

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

Finalità:

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali.

Motivazione:

Offrire ai cittadini utenti un adeguato servizio garantendo la pronta manutenzione dei cimiteri comunali.

MISSIONE 14: SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

PROGRAMMA 14.02 COMMERCIO

Descrizione programma

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

Finalità:

Contrastare l'impoverimento dell'offerta commerciale attraverso politiche per il rilancio del commercio fisso e su suolo pubblico anche con rilevanza turistica, con particolare attenzione alle medie e piccole attività commerciali.

Motivazione:

Incentivare l'insediamento di nuove attività commerciali sul territorio e attuare iniziative a sostegno delle attività esistenti in collaborazione con le associazioni di categoria.

MISSIONE 15: POLITICHE DEL LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE**PROGRAMMA 15.01. SVILUPPO SETTORE AGRICOLO****Descrizione programma**

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'occupazione, per lo sviluppo sul territorio di nuove attività e start up soprattutto nel campo turistico ed artigianale di qualità. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale.

Finalità: attuazione di politiche rivolte al settore turistico ed artigianale per favorire la nascita di nuove attività imprenditoriali.

Motivazione: recupero del territorio ed offrire nuove opportunità di lavoro

MISSIONE 17: ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE**PROGRAMMA 17.01. FONTI ENERGETICHE****Descrizione programma**

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, e da biomassa legnosa, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica.

Finalità: Rapporti con le aziende fornitrici di gas metano ed energia elettrica

Motivazione: Garantire risparmi economici ed il contenimento dei consumi.

MISSIONE 19: RELAZIONI INTERNAZIONALI**PROGRAMMA 19.01. RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONI ALLO SVILUPPO****Descrizione programma**

Amministrazione e funzionamento delle attività per la cura dei rapporti internazionali istituzionali. Comprende le spese per incontri, eventi e missioni internazionali ivi compresi i contributi a eventi di rilevanza internazionale di interesse regionale.

Comprende le spese per i rapporti di cooperazione allo sviluppo, per i rapporti con organizzazioni non governative per attività di cooperazione allo sviluppo, per l'erogazione di aiuti economici attraverso organismi internazionali e per contributi (in denaro o in natura) a fondi di sviluppo economico gestiti da organismi internazionali.

Finalità:

Proseguire il rapporto di collaborazione con la cittadina gemellata di Neustadt ad Donau, favorendo gli scambi interculturali sia tra la cittadinanza, con particolare riferimento alle associazioni, sia tra gli istituti scolastici quale opportunità di sviluppo alla comune appartenenza europea.

Motivazione:

Rafforzare i legami di solidarietà, amicizia e cooperazione a livello europeo.

2.1.2 OBIETTIVI FINANZIARI PER MISSIONE E PROGRAMMA

Vengono riportati nell'allegato 1 al presente documento gli stanziamenti previsti nel triennio 2023/2025 per missione e programma.

2.1.3 EQUILIBRI DI BILANCIO

L'art. 162, comma 6, del D.lgs 267/2000 prevede quanto segue:

"Il bilancio di previsione e' deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo.

Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità"

L'allegato 2 al presente Documento dimostra il rispetto degli equilibri nel triennio 2023/2025.

2.1.4 I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA TRIENNIO 2023/2025

È stata pubblicata in data 9 marzo 2020, sul sito del MEF-Ragioneria Generale dello Stato, la Circolare n. 5 "Chiarimenti sulle regole di finanza pubblica per gli enti territoriali, di cui

agli articoli 9 e 10 della legge 24 dicembre 2012, n. 243". Il documento era particolarmente atteso dagli enti territoriali, al fine di ricevere urgenti e indispensabili chiarimenti di carattere operativo in merito al pronunciamento delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti n. 20 del 2019.

Si ricorda che la pronuncia delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti, nell'affermare che il comma 821 della legge n. 145 del 2018 non abroga l'articolo 9, commi 1 e 1-bis, della legge n. 243 del 2012, ha generato forti preoccupazioni circa l'obbligo, da parte del singolo ente territoriale, di rispettare il pareggio di bilancio indicato dalla legge 243, anche quale presupposto per la legittima contrazione di indebitamento finalizzato ad investimenti (articolo 10, comma 3 della stessa legge n. 243 del 2012).

Appare opportuno contestualmente precisare che lo stesso pronunciamento delle Sezioni Riunite ha espressamente richiamato le sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, che hanno sancito per gli enti territoriali la piena libertà di utilizzo degli avanzi di amministrazione effettivamente disponibili, compresa la quota confluita nel Fondo pluriennale vincolato, senza differenziazione alcuna tra risorse proprie e debito per quanto concerne la fonte di finanziamento.

Nella Circolare n. 5 del 2020 l'orientamento della Ragioneria generale dello Stato – peraltro anticipato nelle scorse settimane, anche in occasioni pubbliche¹ – va nell'auspicata direzione di valutare la tenuta degli equilibri prescritti dall'articolo 9, commi 1 e 1-bis della legge n. 243 del 2012 solo a livello aggregato per singolo comparto delle amministrazioni territoriali, evidenziando, altresì, che tali equilibri sono ampiamente presidiati e rispettati non solo per gli scorsi esercizi, ma anche per il biennio 2020-2021, sulla base di apposite stime elaborate utilizzando le informazioni contabili presenti nella banca dati BDAP. Ne deriva, in definitiva, che sul piano della programmazione e gestione delle risorse, con particolare riguardo al tema dell'indebitamento, il singolo ente non ha l'obbligo di rispettare, né in fase previsionale né a consuntivo, gli equilibri ex articolo 9 della legge n. 243 del 2012, dovendo invece esclusivamente conseguire un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, quale saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, compreso l'utilizzo degli avanzi applicabili, del Fondo pluriennale vincolato e del debito, come indicato dall'articolo 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018.

Tale nozione di equilibrio è stata, come è noto, da ultimo declinata alla voce W1 del prospetto "Verifica equilibri" allegato al Decreto 1° agosto 2019 "Aggiornamento degli allegati al decreto legislativo n. 118 del 2011", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale – n. 196 del 22 agosto 2019.

Va da sé che, nell'ipotesi che si dovesse in futuro fronteggiare l'eventualità di squilibri rispetto ai programmati saldi di finanza pubblica, la manovra di rientro si configurerebbe come misura finanziaria a carico del comparto territoriale di riferimento e non quale attribuzione di maggiori aggravii specificamente rivolti agli enti "inadempienti". Secondo la Circolare, infatti, rimane in capo all'ente un obbligo di "tendere" al rispetto dell'equilibrio di bilancio di cui alla voce W2 del richiamato prospetto, ferma restando – come anche ribadito nei mesi scorsi in sede Arconet – l'assenza di sanzioni nel caso di mancato rispetto di tale parametro.

L'obbligo di conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo si affianca, ovviamente, alle altre prescrizioni recate dal decreto legislativo n. 118 del 2011 e dal TUEL, nonché dal richiamato articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del 2018 e dalle altre norme di finanza pubblica che pongono limiti, qualitativi o quantitativi, all'accensione di mutui o al ricorso ad altre forme di indebitamento.

2.1.5 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI

In attuazione del DPCM 28.12.2011 è stato emanato e pubblicato il Decreto del Ministero dell'Interno 22 dicembre 2015, rubricato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio degli Enti Locali e dei loro Enti ed Organismi strumentali".

Il Decreto prevede che le Regioni, gli Enti Locali e i loro Enti ed organismi strumentali, adottino un sistema di indicatori denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio", misurabili e riferibili, con prima applicazione, a rendiconto della gestione 2016 e al bilancio di previsione 2017-2019.

L'allegato 3 al presente documento contiene il Piano degli indicatori e dei risultati attesi relativo al bilancio di previsione 2023/2025.

2.1.6 PIANO DELLA PERFORMANCE

L'art. 10 del D.Lgs. 27-10-2009 n. 150 e s.m.i., in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, dispone che le Amministrazioni redigano un documento programmatico, denominato Piano della performance, da adottare in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori

Il Piano della Performance 2022-2024 è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 65 del 25/05/2022 e aggiornato con deliberazione n. 119 del 26/10/2022.

L'atto comprende e schede degli obiettivi generali dell'ente, le schede degli obiettivi del segretario generale, delle posizioni organizzative e le schede degli obiettivi di unità organizzativa.

La Giunta comunale con deliberazione n. 74 del 22/06/2022 ha adottato il PIAO semplificato (piano integrato di attività e organizzazione della pubblica amministrazione), nel quale confluiscono: il piano delle performance, il piano della prevenzione della corruzione e della trasparenza e il piano dei fabbisogni di personale.

2.2 PARTE SECONDA

2.2.1 PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

L'art. 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999. L'obbligo di programmazione del fabbisogno

del personale è altresì sancito dall'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, che precisa che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale.

L'altra fondamentale norma di riferimento è naturalmente il Testo Unico del Pubblico Impiego (D.Lgs. 165/2001) che è stato ampiamente rivisitato dal D.Lgs. 75/2017 con la riscrittura dell'art. 6 che dettava norme sulla consistenza e variazione delle dotazioni organiche. Il testo attuale segna un cambio di paradigma voluto dal legislatore, che soppianta il concetto di dotazione organica statica con quello di fabbisogno di personale (posti coperti + personale assumibile). Si rafforza quindi il valore dell'atto programmatico che definirà nel piano triennale ed annuale - sempre nel rispetto delle risorse finanziarie disponibili e dei vincoli normativi di contenimento della spesa - quali siano i profili professionali da assumere in coerenza con le effettive esigenze dell'ente.

I principi fondanti su cui si incardina la programmazione del fabbisogno di personale sono quelli di seguito richiamati:

- a) art. 6, comma 2 – Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance;
- b) art. 6, comma 4 – In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati;
- c) art. 6, comma 6 - Le amministrazioni pubbliche che non provvedono ad adottare la programmazione dei fabbisogni non possono assumere nuovo personale.
- d) art. 35, comma 4 – la programmazione triennale dei fabbisogni di personale costituisce presupposto necessario per l'avvio delle procedure di reclutamento.

In base a quanto stabilito dal decreto legislativo n. 118 del 2011, la Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione deve contenere anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale.

La programmazione è riportata nel presente documento con riferimento a quanto fin qui deliberato nel Piano Triennale di Fabbisogno di Personale (PTFP 2022-2024), sia sotto forma di indirizzi e direttive di massima, a cui si attengono, nelle indicazioni operative, i piani occupazionali annuali.

Con la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del 27 aprile 2020 del D.M. 17 marzo 2020, recante "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni", è entrata in vigore la nuova disciplina che regola le assunzioni negli enti locali. Tale disciplina stabilisce che i Comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione.

Il piano di fabbisogni di personale per il triennio 2022-2024 è stato adottato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 20 del 23/02/2022 e aggiornato con Deliberazione n. 45 del 13/04/2022.

La giunta, con deliberazione n. 74 del 22/06/2022, ha adottato il PIAO

semplificato 2022-2024 nel quale è confluito anche il piano di fabbisogni del personale.

L'amministrazione, per l'annualità 2023, intende procedere all'assunzione di una unità di personale legata all'assolvimento dell'obbligo L.68/99.

Il rispetto dei vincoli per le assunzioni a tempo indeterminato e a tempo determinato:

La programmazione dei fabbisogni del personale avviene nel rispetto della disciplina vincolistica in tema di spesa del personale in generale e di assunzioni in particolare. Da numerosi anni il contenimento della spesa pubblica è tra gli obiettivi principali delle disposizioni normative in materia di bilancio e programmazione economica per tutto il comparto della Pubblica Amministrazione.

Preliminarmente alla realizzazione delle assunzioni, ne vengono di volta in volta verificati i presupposti legittimanti:

- art. 6, comma 6, del d.lgs. 165/2001, rideterminazione della dotazione organica nel triennio precedente;
- art. 33, comma 2, del d.lgs. 165/2001, ricognizione delle eventuali eccedenze di personale;
- art. 48, comma 1, del d.lgs. 198/2006, approvazione del piano triennale di azioni positive;
- art. 10, comma 5, del d.lgs. 150/2009, adozione del Piano delle Performance (ai sensi dell'art. 169, comma 3-bis del TUEL per gli enti locali il piano della performance è unificato nel peg);
- art. 27, comma 2, lett. c), del D.L. 66/2014, convertito nella legge 89/2014, di integrazione dell'art. 9, comma 3-bis, del d.l. 185/2008, obbligo di certificazione dei crediti;
- art. 13, legge n. 196/2009, rispetto dei termini per l'approvazione di bilanci di previsione, rendiconti, bilancio consolidato e del termine di trenta giorni dalla loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche;
- art. 243, comma 1, del D.Lgs 267/2000: assenza dello stato di deficitarietà strutturale.

Le eventuali assunzioni per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici sono di volta in volta realizzate nel rispetto della normativa vigente in tema di lavoro flessibile (in primis dell'art. 9, comma 28, D.L. n. 78/2010) e di contenimento della spesa del personale.

Direttive in materia di assunzioni a tempo indeterminato

A fondamento delle politiche assunzionali deve essere posto il concetto che la dotazione organica, ed il suo sviluppo triennale, deve essere previsto nella sua concezione di massima dinamicità e pertanto modificabile ogni qual volta lo richiedano norme di legge, nuove metodologie organizzative, nuove esigenze di servizi da rendere alla cittadinanza ecc., sempre nel rispetto dei vincoli imposti dalla legislazione vigente in materia di assunzioni e spesa di personale.

Dal complesso delle disposizioni che governano i processi di assunzione di personale nelle pubbliche amministrazioni si enuclea il principio del "previo esperimento delle procedure di mobilità" come principale modalità di reclutamento delle risorse umane in uno scenario di contenimento e riduzione della spesa complessiva per il personale delle pubbliche amministrazioni. Tuttavia va evidenziato che, anche in questo ambito, è intervenuta una modifica, introdotta dal comma 8 dell'art. 3 della legge 56 del 19 giugno 2019 (Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche

amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo), che stabilisce che "al fine ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, nel triennio 2019-2021, le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni ... e le conseguenti assunzioni possono essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'articolo 30 del ... decreto legislativo n. 165 del 2001". Si stabilirà pertanto di volta in volta se avvalersi o meno di tale facoltà di prescindere dalla mobilità ex art. 30 del D.Lgs n. 165/2001; resta invece fermo l'obbligo di esperire la mobilità ex art. 34 del medesimo decreto, ai fini della ricollocazione del personale in disponibilità.

Le indicazioni delle priorità, nell'ambito della programmazione stabilita, sono definite tenendo conto:

1. dei vincoli di spesa derivanti dalle disponibilità effettive di bilancio,
2. delle esigenze funzionali derivanti dalla struttura organizzativa dell'ente,
3. delle esigenze organizzative espresse dai Dirigenti responsabili in sede di formazione degli strumenti di programmazione,
4. delle cessazioni dal servizio di personale a tempo indeterminato già programmate per il triennio 2022 – 2024.
5. del corretto e funzionale utilizzo delle forme di lavoro flessibile;
6. della attuazione di eventuali misure di ulteriore razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative.

Direttive in materia di assunzioni a tempo determinato

Le esigenze di copertura della dotazione organica, intese come esigenze di carattere continuativo e duraturo e quindi permanente, ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001, devono trovare soluzione esclusivamente con le assunzioni a tempo indeterminato. Pertanto, il ricorso alle tipologie di lavoro flessibile è consentito solo a fronte di esigenze temporanee o eccezionali.

Si è già accennato nello specifico paragrafo dedicato al rispetto dei vincoli normativi in materia di assunzioni, che anche per il triennio di programmazione 2021-2023 vige per le assunzioni a tempo determinato il tetto di spesa ex art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010, che prescrive di non superare in ciascun anno la spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009; la spesa per contratti di lavoro flessibile sostenuta nell'anno 2009 è stata pari ad € 60.111,84.

Altra norma che definisce un vincolo per le assunzioni a tempo determinato è l'art. 23 del D.Lgs. n. 81/2015, che dispone che non possono essere assunti lavoratori a tempo determinato in misura superiore al 20 per cento del numero dei lavoratori a tempo indeterminato in forza al 1° gennaio dell'anno di assunzione, con un arrotondamento del decimale all'unità superiore qualora esso sia eguale o superiore a 0,5. Nel caso di inizio dell'attività nel corso dell'anno, il limite percentuale si computa sul numero dei lavoratori a tempo indeterminato in forza al momento dell'assunzione.

Premesso quanto sopra, gli indirizzi per il ricorso alle forme di lavoro flessibile sono i seguenti:

1. le assunzioni a tempo determinato possono essere attivate, fermi restando i limiti di spesa, prioritariamente per rispondere ad esigenze sostitutive di personale in servizio a tempo indeterminato assente per lunghi periodi al fine di non recare pregiudizio alla continuità dei servizi erogati. Le esigenze di carattere tecnico ed organizzativo saranno oggetto di valutazione previa attestata e motivata necessità da parte del Dirigente di settore, a seguito dell'accertamento dell'impossibilità di provvedere con risorse interne al settore stesso;

2. il ricorso alle assunzioni a tempo determinato potrà avere luogo entro i limiti di spesa a tal fine previsti dal bilancio;
3. per eventuali assunzioni a tempo determinato di cui agli artt. 90 e 110 del D.Lgs. n. 267/2000 dovrà di volta in volta pronunciarsi la Giunta Comunale.

Si rimanda all'allegato 4 per il Piano del fabbisogno di personale 2022 – 2024.

Tra gli altri interventi riferiti alle politiche del personale si segnalano:

- l'ultimo piano delle performance approvato relativo al triennio 2022 – 2024 e del piano degli obiettivi 2022, avvenuto con deliberazione della Giunta Comunale n. 65 del 25/05/2022;
- l'approvazione del Regolamento per i procedimenti disciplinari, avvenuta con DGC n. 15 del 08/02/2017;
- l'approvazione del sistema di misurazione e valutazione delle performance del personale, avvenuta con DGC n. 104 del 29.06.2016;
- l'approvazione del Piano triennale delle azioni positive 2022 – 2024 ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 198/2006, avvenuta con Delibera della Giunta Comunale n. 1 del 19.01.2022;
- l'approvazione del "piano integrato di attività e organizzazione della pubblica amministrazione" semplificato con Delibera della Giunta Comunale n. 74 del 22-06-2022.

2.2.2 PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI

L'elenco annuale 2023 ed il programma triennale dei lavori pubblici 2023/2025 è stato adottato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 16 del 27/02/2023.

L'allegato 5 al presente documento riporta l'elenco annuale 2023 e il programma triennale 2023/2025.

2.2.3 PROGRAMMAZIONE BIENNALE ACQUISTO BENI E SERVIZI

L'art. 21 del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 prevede che le amministrazioni aggiudicatrici adottino il programma biennale degli acquisti di beni e servizi. Il programma è approvato nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti. L'allegato 6 al presente documento contiene il programma 2023/2024.

2.2.4 PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI

In merito alla ricognizione e alla valorizzazione del patrimonio immobiliare degli enti locali, l'art. 58 del D.L. 25/6/2008 n. 112 stabilisce che il Comune “con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione.

Il piano delle alienazioni immobiliari per il comune di Recoaro Terme è stato adottato con Deliberazione di Consiglio Comunale n.14 del 25/05/2016, aggiornato con Deliberazione di Consiglio Comunale n.6 del 06/04/2022 e successiva delibera n. 37 del 28/09/2022.

Si riporta di seguito il piano delle alienazioni immobiliari previste:

	Descrizione immobile	importo stimato
1	Fabbricato in C.da Tezze Bruni	26.220,00
2	Porzione di relitto stradale in c.da Lesena	1.560,00
3	Area boscata sita tra la contrada Molino vecchio e contrada Sberar	3.930,00

2.2.5. PROGRAMMA DEGLI INCARICHI DI COLLABORAZIONE

L'art. 46 del D.L. n. 112/2008 stabilisce quanto segue:

“Per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità:

- a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;
- b) l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;
- c) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata;
- d) devono essere preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione.

Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti d'opera per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo o dei mestieri artigianali, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore. Il ricorso a contratti di collaborazione coordinata e continuativa per lo svolgimento di funzioni ordinarie o l'utilizzo dei collaboratori come lavoratori subordinati e' causa di responsabilità amministrativa per il dirigente che ha stipulato i contratti.

Il secondo periodo dell'articolo 1, comma 9, del decreto-legge 12 luglio 2004, n. 168 ((, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2004, n. 191, e' soppresso)).

L'articolo 3, comma 55, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 e' cosi' sostituito: "Gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267". 3. L'articolo 3, comma 56, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 e' cosi' sostituito: "Con il regolamento di cui all'articolo 89 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni. La violazione delle disposizioni regolamentari richiamate costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione e' fissato nel bilancio preventivo degli

enti territoriali".

L'affidamento di incarichi esterni trova pertanto fondamento negli strumenti di programmazione per cui, con l'inserimento di tale paragrafo nel Documento Unico di Programmazione 2023/2025, viene adempiuto l'obbligo di approvazione del programma degli incarichi esterni di collaborazione previsto all'art. 3, comma 55, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 come sostituito dall'art. 46 del D.L. n. 112/2008.

Di seguito si riporta l'elenco con l'indicazione degli incarichi di studio, ricerca o consulenza e di collaborazione in riferimento ai diversi settori di attività dell'Amministrazione che potranno essere interessati dalla necessità di interventi esterni di professionali secondo quanto previsto dall'art. 7 del D.lgs 165/2001 e s.m.i.:

- incarichi di studio, ricerca o consulenza e di collaborazione in materia di gestione del territorio, di gestione e valutazione del patrimonio e di tutela ambientale;
- incarichi di studio, ricerca o consulenza e di collaborazione in materia sociale e assistenziale,
- incarichi di studio, ricerca o consulenza e di collaborazione in materia di lavori pubblici, legati alla risoluzione di problematiche particolarmente complesse inerenti le procedure d'appalto e la risoluzione di questioni tecniche o legali collegate,
- incarichi di studio, ricerca o consulenza e di collaborazione relativa alla sicurezza sui luoghi di lavoro,
- incarichi di studio, ricerca o consulenza e di collaborazione in materia di realizzazione e gestione opere pubbliche o di pubblica utilità,
- incarichi di studio, ricerca o consulenza e di collaborazione in materia di processi innovati della PA, con particolare riferimento all'implementazione dei sistemi informatici e di comunicazione,
- incarichi di studio, ricerca o consulenza e di collaborazione nell'ipotesi di risoluzione di particolari questioni o problematiche di vario genere, ma connotate da una significativa complessità di natura legale,
- incarichi di studio, ricerca o consulenza e di collaborazione in materia di finanza pubblica,
- incarichi di studio, ricerca o consulenza e di collaborazione con riferimento alle problematiche di gestione delle entrate tributarie,
- incarichi di studio, ricerca o consulenza e di collaborazione in materia di reperimento di risorse derivanti da accessi a finanziamenti regionali, nazionali e comunitari,
- incarichi di studio, ricerca o consulenza e di collaborazione in materie di conservazione e cura del patrimonio del Museo Civico,
- incarichi di studio, ricerca o consulenza e di collaborazione per attività culturali,
- incarichi di studio, ricerca o consulenza e di collaborazione in materia di gestione del personale,
- incarichi di studio, ricerca o consulenza e di collaborazione in materia di società partecipate.

Ai sensi del D.L. 124/2019 dal 2020 non trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 6, comma 7, del D.L. 78/2010 convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 122/2010.

Recoaro Terme, 23/02/2023

Il Sindaco
Armando Cunegato

DOCUMENTI ALLEGATI AL D.U.P.

Allegato 1: Stanziamenti per missione e programma

Allegato 2: Equilibri di bilancio

Allegato 3: Piano degli indicatori e dei risultati attesi

Allegato 4: Piano triennale del fabbisogno di personale e Piano integrato di attività e organizzazione della PA (PIAO)

Allegato 5: Programma triennale ed elenco annuale lavori pubblici

Allegato 6: Programma biennale acquisto beni e servizi

TOTALI PREVISIONE PER MISSIONE E PROGRAMMA

Cod.bil.Parziale	Descrizione	2023	2024	2025
01.01.0.00.00.00.000	Progr.:01.01. Organi istituzionali	132.374,59	151.967,69	151.967,69
01.02.0.00.00.00.000	Progr.:01.02. Segreteria generale	499.619,23	495.293,43	495.530,24
01.03.0.00.00.00.000	Progr.:01.03. Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	352.220,00	344.300,00	365.713,19
01.04.0.00.00.00.000	Progr.:01.04. Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	12.000,00	11.000,00	12.000,00
01.05.0.00.00.00.000	Progr.:01.05. Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	999.608,20	280.350,00	210.350,00
01.06.0.00.00.00.000	Progr.:01.06. Ufficio tecnico	331.841,00	331.050,00	331.050,00
01.07.0.00.00.00.000	Progr.:01.07. Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	110.300,00	110.300,00	110.300,00
01.10.0.00.00.00.000	Progr.:01.10. Risorse umane	7.000,00	7.000,00	7.000,00
01.11.0.00.00.00.000	Progr.:01.11. Altri servizi generali	153.440,00	152.440,00	153.440,00
01.11.0.00.00.00.000	Miss.:01. Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.598.403,02	1.883.701,12	1.837.351,12
03.01.0.00.00.00.000	Progr.:03.01. Polizia locale e amministrativa	144.000,00	144.000,00	144.000,00
03.01.0.00.00.00.000	Miss.:03. Ordine pubblico e sicurezza	144.000,00	144.000,00	144.000,00
04.01.0.00.00.00.000	Progr.:04.01. Istruzione prescolastica	31.400,00	31.400,00	31.400,00
04.02.0.00.00.00.000	Progr.:04.02. Altri ordini di istruzione	266.100,00	166.100,00	166.100,00
04.06.0.00.00.00.000	Progr.:04.06. Servizi ausiliari all'istruzione	236.500,00	236.500,00	236.500,00
04.06.0.00.00.00.000	Miss.:04. Istruzione e diritto allo studio	534.000,00	434.000,00	434.000,00
05.01.0.00.00.00.000	Progr.:05.01. Valorizzazione dei beni di interesse storico	6.046.000,00	4.000.000,00	8.000.000,00
05.02.0.00.00.00.000	Progr.:05.02. Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	97.400,00	97.400,00	97.400,00
05.02.0.00.00.00.000	Miss.:05. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	6.143.400,00	4.097.400,00	8.097.400,00
06.01.0.00.00.00.000	Progr.:06.01. Sport e tempo libero	38.000,00	38.000,00	38.000,00
06.01.0.00.00.00.000	Miss.:06. Politiche giovanili, sport e tempo libero	38.000,00	38.000,00	38.000,00
07.01.0.00.00.00.000	Progr.:07.01. Sviluppo e la valorizzazione del turismo	94.000,00	82.000,00	76.000,00
07.01.0.00.00.00.000	Miss.:07. Turismo	94.000,00	82.000,00	76.000,00
08.01.0.00.00.00.000	Progr.:08.01. Urbanistica e assetto del territorio	4.300,00	4.300,00	4.300,00
08.02.0.00.00.00.000	Progr.:08.02. Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	500,00	500,00	500,00
08.02.0.00.00.00.000	Miss.:08. Assetto del territorio ed edilizia abitativa	4.800,00	4.800,00	4.800,00
09.03.0.00.00.00.000	Progr.:09.03. Rifiuti	581.455,00	581.455,00	581.455,00
09.05.0.00.00.00.000	Progr.:09.05. Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	48.600,00	48.600,00	48.600,00
09.05.0.00.00.00.000	Miss.:09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	630.055,00	630.055,00	630.055,00
10.02.0.00.00.00.000	Progr.:10.02. Trasporto pubblico locale	331.288,60	95.000,00	95.000,00
10.05.0.00.00.00.000	Progr.:10.05. Viabilità e infrastrutture stradali	4.505.830,00	1.219.230,00	1.527.230,00
10.05.0.00.00.00.000	Miss.:10. Trasporti e diritto alla mobilità	4.837.118,60	1.314.230,00	1.622.230,00
11.01.0.00.00.00.000	Progr.:11.01. Sistema di protezione civile	13.700,00	41.055,17	10.000,00
11.01.0.00.00.00.000	Miss.:11. Soccorso civile	13.700,00	41.055,17	10.000,00
12.01.0.00.00.00.000	Progr.:12.01. Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	318.500,00	318.500,00	318.500,00
12.02.0.00.00.00.000	Progr.:12.02. Interventi per la disabilità	800,00	800,00	800,00
12.03.0.00.00.00.000	Progr.:12.03. Interventi per gli anziani	70.000,00	70.000,00	70.000,00
12.05.0.00.00.00.000	Progr.:12.05. Interventi per le famiglie	308.372,64	300.300,00	300.300,00
12.09.0.00.00.00.000	Progr.:12.09. Servizio necroscopico e cimiteriale	46.500,00	46.500,00	46.500,00
12.09.0.00.00.00.000	Miss.:12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	744.172,64	736.100,00	736.100,00
13.07.0.00.00.00.000	Progr.:13.07. Ulteriori spese in materia sanitaria	5.000,00	5.000,00	5.000,00
13.07.0.00.00.00.000	Miss.:13. Tutela della salute	5.000,00	5.000,00	5.000,00
20.01.0.00.00.00.000	Progr.:20.01. Fondo di riserva	21.600,00	21.600,00	21.600,00
20.02.0.00.00.00.000	Progr.:20.02. Fondo crediti di dubbia esigibilità	107.180,86	107.180,86	107.180,86
20.03.0.00.00.00.000	Progr.:20.03. Altri fondi	45.024,57	45.502,02	45.502,02
20.03.0.00.00.00.000	Miss.:20. Fondi e accantonamenti	173.805,43	174.282,88	174.282,88
50.01.0.00.00.00.000	Progr.:50.01.	148.000,00	142.700,00	137.200,00
50.02.0.00.00.00.000	Progr.:50.02.	176.485,00	181.750,00	166.600,00
50.02.0.00.00.00.000	Miss.:50. Debito pubblico	324.485,00	324.450,00	303.800,00
60.01.0.00.00.00.000	Progr.:60.01.	1.201.500,00	1.201.000,00	1.201.000,00
60.01.0.00.00.00.000	Miss.:60. Anticipazioni finanziarie	1.201.500,00	1.201.000,00	1.201.000,00
99.01.0.00.00.00.000	Progr.:99.01.	2.810.000,00	2.810.000,00	2.810.000,00
99.01.0.00.00.00.000	Miss.:99. Servizi per conto terzi	2.810.000,00	2.810.000,00	2.810.000,00
	TOTALE GENERALE	20.296.439,69	13.920.074,17	18.124.019,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2023 - 2024 - 2025**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.761.533,59			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		4.955.478,00 0,00	4.929.019,00 0,00	4.934.019,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		4.783.407,89 0,00 107.180,86	4.747.269,00 0,00 107.180,86	4.767.419,00 0,00 107.180,86
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		176.485,00 0,00 0,00	181.750,00 0,00 0,00	166.600,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-4.414,89	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti(2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		4.414,89 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2023 - 2024 - 2025**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		1.999.000,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		9.327.546,80	4.981.055,17	9.180.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		11.326.546,80 0,00	4.981.055,17 0,00	9.180.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2023 - 2024 - 2025**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		4.414,89		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			-4.414,89	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2023, 2024, 2025, approvato il
Indicatori sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
			2023	2024	2025
1	Rigidità strutturale bilancio				
1.1	Incidenza spese rigide (disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[Disavanzo iscritto in spesa + Stanziamenti competenza (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 "Rimborso prestiti" + "IRAP" [pdc U.1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)] / (Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle Entrate e trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi progressi)	32,95	33,02	32,69
2	Entrate correnti				
2.1	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate correnti	Media accertamenti primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	99,87	100,41	100,31
2.2	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa corrente	Media incassi primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	87,93		
2.3	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate proprie	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	71,90	72,28	72,21
2.4	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa concernenti le entrate proprie	Media incassi nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	63,57		

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2023, 2024, 2025, approvato il
Indicatori sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
			2023	2024	2025
3	Spese di personale				
3.1	Incidenza spesa personale sulla spesa corrente (Indicatore di equilibrio economico-finanziario)	Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc U.1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / Stanziamenti competenza (Spesa corrente – FCDEcorrente – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)	27,95	28,06	28,07
3.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	(pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 "indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato"+ pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 "straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1) /(Macroaggregato 1.1 + pdc 1.02.01.01 "IRAP" – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)	0,00	0,00	0,00
3.3	Incidenza della spesa di personale con forme di contratto flessibile Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	Stanziamenti di competenza (pdc U.1.03.02.010 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale") / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	0,00	0,00	0,00
3.4	Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc 1.02.01.01] – FPV entrata concemente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente (Popolazione al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimoanno disponibile)	218,34	217,50	218,51
4	Esternalizzazione dei servizi				
4.1	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	Stanziamenti di competenza (pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") al netto del relativo FPV di spesa / totale stanziamenti di competenza spese Titolo I al netto del FPV	22,38	22,55	22,45

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2023, 2024, 2025, approvato il
Indicatori sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
			2023	2024	2025
5	Interessi passivi				
5.1	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (che ne costituiscono la fonte di copertura)	Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Stanziamenti di competenza primi tre titoli ("Entrate correnti")	3,01	2,91	2,80
5.2	Incidenza degli interessi sulle anticipazioni sul totale degli interessi passivi	Stanziamenti di competenza voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	1,00	0,69	0,72
5.3	Incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi	Stanziamenti di competenza voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00	0,00	0,00
6	Investimenti				
6.1	Incidenza investimenti su spesa corrente e in conto capitale	Totale stanziamento di competenza Macroaggregati 2.2 + 2.3 al netto dei relativi FPV / Totale stanziamento di competenza titolo 1° e 2° della spesa al netto del FPV	70,28	51,16	65,78
6.2	Investimenti diretti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziamenti di competenza per Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" al netto del relativo FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	1.851,55	831,14	1.532,48
6.3	Contributi agli investimenti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziamenti di competenza Macroaggregato 2.3 Contributi agli investimenti al netto del relativo FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	39,63	0,16	0,16
6.4	Investimenti complessivi procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Totale stanziamenti di competenza per Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" e 2.3 "Contributi agli investimenti" al netto dei relativi FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	1.891,18	831,31	1.532,65
6.5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	1,84	3,65	1,81
6.6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie /Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	0,00	0,00	0,00
6.7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Stanziamenti di competenza (Titolo 6 "Accensione di prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni)/Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	0,00	0,00	0,00

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2023, 2024, 2025, approvato il
Indicatori sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
			2023	2024	2025
7	Debiti non finanziari				
7.1	Indicatore di smaltimento debiti commerciali	Stanziamiento di cassa (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / stanziamenti di competenza e residui al netto dei relativi FPV (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	100,00		
7.2	Indicatore di smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche	Stanziamiento di cassa [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]/ stanziamenti di competenza e residui, al netto dei relativi FPV, dei [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 +U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	100,00		
8	Debiti finanziari				
8.1	Incidenza estinzioni debiti finanziari	(Totale competenza Titolo 4 della spesa) / Debito da finanziamento al 31/12 dell'esercizio precedente (2)	4,60	4,73	4,34
8.2	Sostenibilità debiti finanziari	Stanziamiento di competenza [1.7 "Interessi passivi" - "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) - "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000)] + Titolo 4 della spesa – [Entrate categoria 4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche" + "Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche" (E.4.03.01.00.000) + "Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione" (E.4.03.04.00.000)] / Stanziamenti competenza titoli 1, 2 e 3 delle entrate	6,54	6,58	6,15
8.3	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	640,67		

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2023, 2024, 2025, approvato il
Indicatori sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)			
		2023	2024	2025	
9 Composizione avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente (5)					
9.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo presunto	Quota libera di parte corrente dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (6)	37,02		
9.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo presunto	Quota libera in conto capitale dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (7)	0,00		
9.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo presunto	Quota accantonata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (8)	35,46		
9.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo presunto	Quota vincolata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (9)	27,50		
10 Disavanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente					
10.1	Quota disavanzo che si prevede di ripianare nell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3)	0,00	0,00	0,00
10.2	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo presunto	Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3) / Patrimonio netto (1)	0,00		
10.3	Sostenibilità disavanzo a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Competenza dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate e trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi)	0,00	0,00	0,00
11 Fondo pluriennale vincolato					
11.1	Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato non destinata ad essere utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio <i>(Per il FPV riferirsi ai valori riportati nell'allegato del bilancio di previsione concernente il FPV, totale delle colonne a) e c)</i>	100,00	0,00	0,00
12 Partite di giro e conto terzi					
12.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale stanziamenti di competenza per Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale stanziamenti primi tre titoli delle entrate <i>(al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)</i>	24,41	24,54	24,52
12.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale stanziamenti di competenza per Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale stanziamenti di competenza del titolo I della spesa <i>(al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)</i>	25,29	25,48	25,38

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2023, 2024, 2025, approvato il
Indicatori sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
		2023	2024	2025

(1) Il Patrimonio netto è pari alla Lettera A) dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. In caso di Patrimonio netto negativo, l'indicatore non si calcola e si segnala che l'ente ha il patrimonio netto negativo. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.

(2) Il debito di finanziamento è pari alla Lettera D1 dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo che per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.

(3) Indicatore da elaborare solo se la voce E dell'allegato a) al bilancio di previsione è negativo. Il disavanzo di amministrazione è pari all'importo della voce E. Ai fini dell'elaborazione dell'indicatore, non si considera il disavanzo tecnico di cui all'articolo 3, comma 13, del DLgs 118/2011.

(4) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi approvati o in caso di mancata approvazione degli ultimi consuntivi, ai dati di preconsuntivo. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente.

Per gli enti che non sono rientrati nel periodo di sperimentazione, nel 2016 sostituire la media con gli accertamenti del 2015 (dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per il 2016 fare riferimento a dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016, elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.

(5) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al bilancio concernente il risultato di amministrazione presunto è positivo o pari a 0.

(6) La quota libera di parte corrente del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce E riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione.

(7) La quota libera in c/capitale del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce D riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(8) La quota accantonata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce B riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(9) La quota vincolata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce C riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(10) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV.

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2023, 2024, 2025, approvato il
Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e la capacità di riscossione

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (dati percentuali)				Percentuale riscossione entrate	
		Esercizio 2023: Previsioni competenza/totale previsioni competenza	Esercizio 2024: Previsioni competenza/totale previsioni competenza	Esercizio 2025: Previsioni competenza/totale previsioni competenza	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti/ Media Totale accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)	Previsioni cassa esercizio 2023/ (previsioni competenza+ residui) esercizio 2023	Media riscossioni nei tre esercizi precedenti / Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)
TITOLO 1:	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa						
10101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	16,52	21,71	16,67	33,62	100,00	94,22
10301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	4,50	5,95	4,57	9,43	100,00	96,61
10000	Totale TITOLO 1:Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	21,02	27,66	21,24	43,05	100,00	94,74
TITOLO 2:	Trasferimenti correnti						
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2,35	3,07	2,36	6,83	100,00	88,46
20102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,03	0,04	0,03	0,00	100,00	0,00
20103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00	0,00
20000	Totale TITOLO 2:Trasferimenti correnti	2,37	3,10	2,38	6,83	100,00	88,46
TITOLO 3:	Entrate extratributarie						
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2,68	3,52	2,73	5,81	100,00	86,69
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,28	0,37	0,29	0,43	100,00	17,45
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
30400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,06	0,00	100,00
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	0,74	0,76	0,58	1,88	100,00	37,82
30000	Totale TITOLO 3:Entrate extratributarie	3,70	4,65	3,60	8,18	100,00	71,90
TITOLO 4:	Entrate in conto capitale						
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	50,77	35,50	50,43	25,64	100,00	39,16
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,06	100,00	100,00
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,22	0,29	0,22	0,78	100,00	99,05
40000	Totale TITOLO 4:Entrate in conto capitale	50,99	35,78	50,65	26,47	100,00	41,05
TITOLO 5:	Entrate da riduzione di attività finanziarie						
50400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50000	Totale TITOLO 5:Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6:	Accensione Prestiti						
60300	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60000	Totale TITOLO 6:Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7:	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere						
70100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	6,56	8,62	6,62	4,97	100,00	100,00
70000	Totale TITOLO 7:Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	6,56	8,62	6,62	4,97	100,00	100,00
TITOLO 9:	Entrate per conto terzi e partite di giro						
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	14,98	19,68	15,12	10,30	100,00	98,23
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	0,38	0,50	0,39	0,19	100,00	71,35
90000	Totale TITOLO 9:Entrate per conto terzi e partite di giro	15,36	20,19	15,50	10,49	100,00	97,76
TOTALE ENTRATE		100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	78,81

(*) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Nel 2016 sostituire la media degli accertamenti con gli accertamenti del 2015 stimati e la media degli incassi con gli incassi 2015 stimati (se disponibili, dati preconsuntivo). Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per i dati 2016 fare riferimento a stime, o se disponibili, a dati di preconsuntivo). Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 non elaborano l'indicatore nell'esercizio 2016.

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2023, 2024, 2025, approvato il

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

MISSIONI E PROGRAMMI			BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2023, 2024, 2025 (dati percentuali)								MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)		
			ESERCIZIO 2023			ESERCIZIO 2024		ESERCIZIO 2025					
			Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Media (Impegni + FPV) /Media (Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: Media FPV / Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui definitivi)	
Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Organi istituzionali	0,65	0,00	100,00	1,09	0,00	0,84	0,00	0,69	0,00	94,11	
	2	Segreteria generale	2,46	0,00	100,00	3,56	0,00	2,73	0,00	5,48	1,14	85,44	
	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	1,74	0,00	100,00	2,47	0,00	2,02	0,00	3,20	0,00	92,84	
	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,06	0,00	100,00	0,08	0,00	0,07	0,00	0,11	0,00	100,00	
	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	4,93	0,00	100,00	2,01	0,00	1,16	0,00	3,70	1,83	76,66	
	6	Ufficio tecnico	1,63	0,00	100,00	2,38	0,00	1,83	0,00	3,77	1,50	91,34	
	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,54	0,00	100,00	0,79	0,00	0,61	0,00	0,80	0,00	98,42	
	10	Risorse umane	0,03	0,00	100,00	0,05	0,00	0,04	0,00	0,00	0,00	0,00	
	11	Altri servizi generali	0,76	0,00	100,00	1,10	0,00	0,85	0,00	1,73	0,00	87,79	
	TOTALE Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione		12,80	0,00	100,00	13,53	0,00	10,14	0,00	19,47	4,47	87,09	
Missione 3: Ordine pubblico e sicurezza	1	Polizia locale e amministrativa	0,71	0,00	100,00	1,03	0,00	0,79	0,00	1,48	0,00	100,00	
	2	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE Missione 3: Ordine pubblico e sicurezza		0,71	0,00	100,00	1,03	0,00	0,79	0,00	1,48	0,00	100,00	
Missione 4: Istruzione e diritto allo studio	1	Istruzione prescolastica	0,15	0,00	100,00	0,23	0,00	0,17	0,00	0,29	0,00	79,31	
	2	Altri ordini di istruzione	1,31	0,00	100,00	1,19	0,00	0,92	0,00	1,47	0,00	78,94	
	6	Servizi ausiliari all'istruzione	1,17	0,00	100,00	1,70	0,00	1,30	0,00	3,45	0,00	74,89	
	TOTALE Missione 4: Istruzione e diritto allo studio		2,63	0,00	100,00	3,12	0,00	2,39	0,00	5,20	0,00	76,32	
Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	29,79	0,00	100,00	28,74	0,00	44,14	0,00	0,12	0,00	89,70	
	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,48	0,00	100,00	0,70	0,00	0,54	0,00	0,73	0,00	75,75	
	TOTALE Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali		30,27	0,00	100,00	29,44	0,00	44,68	0,00	0,84	0,00	77,46	
Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Sport e tempo libero	0,19	0,00	100,00	0,27	0,00	0,21	0,00	1,08	0,80	72,74	
	TOTALE Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero		0,19	0,00	100,00	0,27	0,00	0,21	0,00	1,08	0,80	72,74	
Missione 7: Turismo	1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	0,46	0,00	100,00	0,59	0,00	0,42	0,00	17,76	69,70	78,58	
	TOTALE Missione 7: Turismo		0,46	0,00	100,00	0,59	0,00	0,42	0,00	17,76	69,70	78,58	
Missione 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	Urbanistica e assetto del territorio	0,02	0,00	100,00	0,03	0,00	0,02	0,00	0,26	0,51	84,42	

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2023, 2024, 2025, approvato il

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

MISSIONI E PROGRAMMI			BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2023, 2024, 2025 (dati percentuali)								MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*)	
			ESERCIZIO 2023			ESERCIZIO 2024			ESERCIZIO 2025			(dati percentuali)
			Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Media (Impegni + FPV) / Media (Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: Media FPV / Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui definitivi)
Missione 20: Fondi e accantonamenti	1	Fondo di riserva	0,11	0,00	0,00	0,16	0,00	0,12	0,00	0,00	0,00	0,00
	2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,53	0,00	0,00	0,77	0,00	0,59	0,00	0,00	0,00	0,00
	3	Altri fondi	0,22	0,00	0,00	0,33	0,00	0,25	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 20: Fondi e accantonamenti		0,86	0,00	0,00	1,25	0,00	0,96	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 50: Debito pubblico	1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,73	0,00	100,00	1,03	0,00	0,76	0,00	1,88	0,00	100,00
	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,87	0,00	100,00	1,31	0,00	0,92	0,00	1,51	0,00	100,00
	TOTALE Missione 50: Debito pubblico		1,60	0,00	100,00	2,33	0,00	1,68	0,00	3,39	0,00	100,00
Missione 60: Anticipazioni finanziarie	1	Restituzione anticipazione di tesoreria	5,92	0,00	100,00	8,63	0,00	6,63	0,00	4,34	0,00	99,92
	TOTALE Missione 60: Anticipazioni finanziarie		5,92	0,00	100,00	8,63	0,00	6,63	0,00	4,34	0,00	99,92
Missione 99: Servizi per conto terzi	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	13,84	0,00	100,00	20,19	0,00	15,50	0,00	9,15	0,00	84,72
	TOTALE Missione 99: Servizi per conto terzi		13,84	0,00	100,00	20,19	0,00	15,50	0,00	9,15	0,00	84,72

(*) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Nel 2016 sostituire la media degli accertamenti con gli accertamenti del 2015 stimati e la media degli incassi con gli incassi 2015 stimati (se disponibili, dati preconsuntivo). Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per i dati 2016 fare riferimento a stime, o se disponibili, a dati di preconsuntivo). Le Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 non elaborano l'indicatore nell'esercizio 2016.



COMUNE RECOARO TERME

Prov. VI
c.f. 00192560241

VERBALE DELLA SEDUTA DI GIUNTA COMUNALE

N. di reg. 45

del 13-04-2022

OGGETTO

AGGIORNAMENTO DELLA DGC N. 20 DEL 23/02/2022 RECANTE "REVISIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA, RICOGNIZIONE DELLE ECCEденZE DI PERSONALE E PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO TRIENNALE DEL PERSONALE TRIENNIO 2022-2024"

L'anno **duemilaventidue**, il giorno **tedici** del mese di **aprile** alle ore **15:00**, nella sala delle Adunanze si è riunita la G.C. nelle persone dei signori:

		Presenti/Assenti
Cunegato Armando	Sindaco	Presente
Storti Enrico	Vice Sindaco	Presente
Antoniazzi Luca	Assessore	Presente
Sbalchiero Ilaria	Assessore	Presente
Ceola Giovanni	Assessore	Presente
		5 0

Partecipa alla seduta il Vice Segretario Generale Fiorin Federico Maria.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, invita la Giunta a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

O G G E T T O

AGGIORNAMENTO DELLA DGC N. 20 DEL 23/02/2022 RECANTE "REVISIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA, RICOGNIZIONE DELLE ECCEDENZE DI PERSONALE E PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO TRIENNALE DEL PERSONALE TRIENNIO 2022-2024"

Premesso che:

- l’art. 2 del D.Lgs 165/2000 stabilisce che le amministrazioni pubbliche definiscono le linee fondamentali di organizzazione degli uffici;
- l’art. 4 del D.Lgs 165/2000 stabilisce che gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo attraverso la definizione di obiettivi, programmi e direttive generali;
- l’art. 6 del D.Lgs 165/2000, come modificato dal D.Lgs 75/2017, prevede che le amministrazioni pubbliche adottino il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché le linee di indirizzo emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l’art. 33, del D.Lgs 165/2001;
- l’art. 89 del D.Lgs 267/2000 prevede che gli enti locali provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche nonché all’organizzazione e gestione del personale nell’ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;
- l’art. 91 del D. Lgs n. 267/2000 dispone che gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale;

Richiamata la propria precedente deliberazione n. 20 del 23/02/2022, esecutiva, recante “Revisione della dotazione organica, ricognizione delle eccedenze di personale e programmazione del fabbisogno triennale del personale triennio 2022-2024”;

Atteso che a seguito del decesso di un dipendente, cat. B, profilo professionale “esecutore tecnico”, avvenuta il 19/02/2022, nonché delle dimissioni volontarie dell’Assistente Sociale presentate con nota acquisita al protocollo in data 15/03/2022 prot. n. 3535, si rende ora necessario aggiornare la dotazione organica e procedere conseguentemente alle sostituzioni;

Vista la circolare esplicativa del Ministero della Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministero dell’Interno e il Ministero dell’Economia e delle Finanze n. 1374 dell’8.06.2020, che fornisce chiarimenti sul D.M. 17 marzo 2020, attuativo dell’art. 33, comma 2 del d.l. 34/2019, convertito con modifiche nella legge n. 58/2019 in materia di assunzioni di personale nei comuni, tutt’ora in vigore;

Vista la dotazione organica come approvata con DGC n. 20/2022 e che di seguito si riporta:

CATEGORIA	PROFILO PROFESSIONALE	NUMERO	NOTE
A	Operatore tec. necroforo	1	
B1	Esecutore tec. operaio	1	
B3	Collaboratore amm.vo Collaboratore tec. operaio	6 2	
C	Istruttore amm.vo Istruttore tec.	6 3	
D1	Istruttore dir. amm.vo	3	
D3	Funzionario amm.vo Funzionario tec.	1 2	di cui 1 ex art. 110, comma 1, Tuel
Totale		25	

Dato atto che a seguito delle variazioni di personale in precedenza accennate appare funzionale rivedere la dotazione organica dell'Ente prevedendo in sostituzione di un esecutore tecnico operaio, cat. B1, un collaboratore tecnico, conduttore macchine operatrici complesse, cat. B3;

Considerato che:

- nel corso dell'anno 2022 si sono già verificate le seguenti cessazioni di personale:
- n. 1 esecutore tecnico, cat. B1;
- n. 1 istruttore direttivo amministrativo, assistente sociale, cat. D;

Ritenuto, quindi, di aggiornare nei seguenti termini le assunzioni per l'anno 2022, al fine di garantire la piena funzionalità dell'Ente e tenuto conto delle effettive disponibilità di bilancio e degli altri limiti normativi vigenti:

- Collaboratore tecnico, conduttore m.o.c., cat. B3
- Istruttore Direttivo Amministrativo, Assistente Sociale, cat. D1;

Dato atto l'attuazione del piano delle assunzioni relativo all'anno 2022, come aggiornato dal presente provvedimento, non comporta in base ai dati attuali l'incremento del rapporto tra le spese di personale e le entrate come definitivo a seguito dell'approvazione del rendiconto 2020, e pertanto si realizza già in sede di programmazione il rispetto della condizione fissata dal D.M. 17 marzo 2020 per procedere alle assunzioni a tempo indeterminato;

Dato atto pertanto che il Comune di Recoaro Terme ha rispettato tutte le condizioni richieste dalla normativa per poter procedere ad assunzioni, ed in particolare:

- rispetto degli obiettivi posti dalle regole sugli equilibri di bilancio, posto che a decorrere dall'anno 2019, ai sensi dell'art. 1, comma 819 e seguenti della legge 145/2018, i comuni concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 a 826 del medesimo articolo e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo;
- rispetto al principio di contenimento della spesa di personale, ai sensi dell'art. 1, commi 557, 557 bis, 557 ter e quater della L. n. 296/2006: la spesa di personale, calcolata ai sensi del sopra richiamato art. 1, comma 557, della L. 296/2006, risulta contenuta con riferimento al valore medio del triennio 2011, 2012, 2013 come disposto dall'art. 1, comma 557-quater della L. n. 296/2006, introdotto dall'art. 3 del D.L. 90/2014;
- l'insussistenza di situazioni soprannumerarie o eccedentarie di personale, né in relazione alle attività svolte dai Servizi dell'Ente, né in riferimento alla situazione finanziaria, nelle varie categorie e profili che rendano necessaria l'attivazione di procedure di mobilità o di collocamento in disponibilità del personale ai sensi e per gli effetti dell'art. 33 del D.Lgs 165/2001;
- l'approvazione del Piano triennale delle azioni positive 2022-2024 in materia di pari opportunità con la delibera di Giunta comunale n. 1 del 19/01/2022;
- l'approvazione, entro i termini previsti, del Bilancio di previsione 2022/2024 e del Documento unico di programmazione 2022/2024, con deliberazione del Consiglio comunale n. 65 del 22/12/2021;

Atteso altresì che con deliberazione di Giunta n. 151 del 22/12/2021 è stato approvato il P.E.G. 2022/2024;

Ritenuto pertanto, di approvare l'aggiornamento al piano triennale dei fabbisogni di personale 2022/2024, come di seguito indicato:

- assunzione a tempo indeterminato e pieno di un collaboratore tecnico, conduttore macchine operatrici complesse, cat. B3;
- assunzione a tempo indeterminato e pieno di un istruttore direttivo amministrativo, assistente sociale, categoria D1;

Preso atto che, secondo quanto disposto dalla sopra citata normativa, l'Ente si colloca al di sotto del valore soglia di cui al comma 1, art. 4 del D.M. 17 marzo 2020 e , più precisamente, il rapporto è pari a 24,57%;

Considerato che, a seguito delle novità introdotte dal D. Lgs 75/2017, ogni riferimento corrente alla dotazione organica è da intendersi come un valore finanziario, e non come numero di dipendenti per ogni categoria contrattuale o profilo professionale. In sostanza, la dotazione organica di ogni amministrazione è data dal personale già assunto sommato a quello che sarà possibile acquisire nel rispetto di tutti i vincoli di natura normativa e finanziaria. Tenuto conto di ciò:

- si dà atto, ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs 165/2001, che allo stato attuale non si evidenziano casi di soprannumero o comunque eccedenze di personale;

- in coerenza con quanto ora previsto dal citato art. 6 del D.Lgs 165/2001, che stabilisce di indicare in sede di programmazione dei fabbisogni di personale la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati, di dà atto che in caso di completa attuazione delle assunzioni programmate che avrebbero un incremento della dotazione organica attuale pur nel rispetto di limiti di spesa determinati dalla normativa vigente. A questo proposito si precisa che il vincolo fissato dall'art. 1, comma 557 e seguenti della L. 296/2006, che alla luce delle novità normative del 2017 costituisce il termine di riferimento anche per il nuovo concetto di dotazione organica, vede come limite da non superare la spesa della media del triennio 2011-2013, pari ad euro **1.465.045,89=**, mentre la spesa potenziale massima corrispondente alla dotazione organica rimodulata con questo aggiornamento e pari a 25 dipendenti di ruolo alla fine del triennio, non supera in alcun caso il limiti di cui sopra;

Dato atto che a seguito dell'approvazione della nuova macrostruttura dell'Ente, avvenuta con deliberazione di giunta n. 16 del 06.03.2019, i Settori organizzativi, a decorrere dal 16.05.2019, risultano essere quattro;

Rilevato che con DGC n. 20/2022 nell'ambito della revisione della dotazione organica è stata effettuata anche la prescritta ricognizione delle eccedenze di personale, dalla quale emerge l'assenza di personale in esubero;

Considerata la consistenza di personale presente nell'organizzazione dell'Ente, anche in relazione agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, e rilevato che, in tale ambito, non emergono situazioni di personale in esubero ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

Ritenuto, per quanto fin qui esposto e nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti, di aggiornare il Piano di fabbisogno di personale per il triennio 2022-2024, e in particolare il piano assunzionale per il corrente anno 2022;

Dato atto del rispetto della legge 12/03/1999, n. 68, sulla disciplina generale delle assunzioni obbligatorie;

Visto:

- che il Comune di Recoaro Terme ha popolazione superiore ai 5.000 abitanti con rapporto dipendenti/popolazione inferiore al limite stabilito dall'art. 263 c. 2 TUEL, come indicato nel D.M. 18/11/2020 (Popolazione da 5.000 a 9.999 = Limite rapp. 1/169 => Comune di Recoaro Terme n. 25 dipendenti su n. 6.087 abitanti al 31/12/2021 => Rapp. 1/243,48);
- il rispetto dei vigenti presupposti normativi necessari per poter procedere ad assunzioni;
- che con il presente programma delle assunzioni per il triennio 2022/2024 viene altresì rispettato il limite previsto dall'art. 9 c. 28 del D.L. 78/2010 per il lavoro flessibile;

Ritenuto di provvedere ad aggiornare il programma triennale del fabbisogno di personale 2022/2024, la dotazione organica e il piano occupazionale, garantendo la coerenza con i vincoli in

materia di spese di personale e con il quadro normativo vigente, nell'ambito dell'esercizio della competenza della giunta in materia, al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi e compatibilmente con le disponibilità finanziarie del bilancio annuale;

Rilevato che:

- il presente programma è suscettibile di ulteriori variazioni ed integrazioni in relazione all'eventuale evoluzione del quadro normativo di riferimento e/o a nuove esigenze, derivanti dal trasferimento di funzioni o di qualsiasi altro sopravvenuto fabbisogno che allo stato attuale non è possibile prevedere o definire;
- la Sentenza Consiglio di Stato-Sez.V-n.4072/25.06.2010 ritiene che l'atto di programmazione ha carattere generale, è atto di organizzazione, non richiede una specifica motivazione, è ampiamente discrezionale ed è per sua natura flessibile rispetto alle sopravvenute esigenze;

Visto il parere favorevole espresso sulla presente deliberazione dal Revisore dei conti ai sensi dell'art. 19, comma 8, della Legge n. 448/2001, acquisito in data 13/04/2022, prot. n. 5164;

Dato atto che del presente provvedimento è stata data informazione alle OO.SS.;

Visiti i pareri espressi, ai sensi dell'art.49 del Tuel, dal dirigente del settore risorse umane in merito alla legittimità tecnica dell'atto e dal dirigente del settore finanze in merito al rispetto dei limiti finanziari e di bilancio;

Ad unanimità di voti espressi nei modi di legge

DELIBERA

- 1- Di richiamare le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente;
- 2- Di aggiornare la propria precedente deliberazione n. 20 del 23/02/2022 dando atto che:
 - a) a seguito della revisione della dotazione organica, effettuata ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., e della ricognizione delle eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., non emergono situazioni di personale in esubero;
 - b) la programmazione triennale del fabbisogno del personale 2022/2024 e il piano occupazionale 2022/2024 sono allegati alla presente sotto la lettera sub A);
- 3- Di prevedere che il Comune possa, ove se ne ravvisi la necessità, procedere anche ad eventuali assunzioni per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici, queste ultime nel rispetto della normativa vigente in tema di lavoro flessibile (art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010, art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.) e di contenimento della spesa del personale;
- 4- Di dare atto che la spesa derivante dalla programmazione di cui sopra rispetta gli attuali vincoli di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio", come introdotti dalla Legge di

Stabilità 2016, nonché i limiti imposti dall'art. 1, comma 562, della Legge n. 296/2006 e s.m.i., in tema di contenimento delle spese di personale;

5- Di riservarsi la possibilità di modificare in qualsiasi momento i documenti di programmazione approvati con il presente atto, qualora si verificassero esigenze tali da determinare mutamenti del quadro di riferimento relativamente al triennio in considerazione;

6- Di pubblicare il presente piano triennale dei fabbisogni in “Amministrazione trasparente”, nell'ambito degli “Obblighi di pubblicazione concernenti la dotazione organica e il costo del personale con rapporto a tempo indeterminato” di cui all'art. 16 del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;

7- Di trasmettere il presente piano triennale dei fabbisogni alla Ragioneria Generale dello Stato tramite l'applicativo “Piano dei fabbisogni” presente in SICO, ai sensi dell'art. 6-ter del D.Lgs. n. 165/2001, come introdotto dal D.Lgs. n. 75/2017, secondo le istruzioni previste nella circolare RGS n. 18/2018;

8- Di rinviare al Documento Unico di Programmazione tutte le informazioni essenziali e di dettaglio previste dalla normativa;

Di dichiarare, con separata e unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
Cunegato Armando

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Il Vice Segretario Generale
Fiorin Federico Maria

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

TABELLA RIASSUNTIVA

Allegato -- alla D.G.C. n. -- del -----

DOTAZIONE ORGANICA 31.12.2021

PROFILO PROFESSIONALE	POSIZIONE GIURIDICA	DOTAZIONE ORGANICA	NOTE	VALORE TABELLARE PER 12 MENSILITA'	PREVISIONE CESSAZIONI 2022
SETTORE 1 – AFFARI GENERALI, AMMINISTRATIVI ED ISTITUZIONALI SERVIZI SEGRETERIA – AFFARI GENERALI PERSONALE (parte giuridica) SERVIZI DEMOGRAFICI URP - TURISMO TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - GARE E CONTRATTI - ASSICURAZIONI - COMMERCIO					
Funzionario Amministrativo	D3	1	P.O.	25.451,86	
Istruttore Amministrativo	C	3		61.032,21	
Collaboratore Amministrativo	B3	2		38.127,60	
Collaboratore Amministrativo	B3	1	P/T 30/36	15.886,50	
SETTORE 2 ECONOMICO-FINANZIARIO RAGIONERIA TRIBUTI PERSONALE (parte economica)					
Istruttore Direttivo Amm./Contabile	D	1	P.O.	22.135,47	
Istruttore Amm./Contabile	C	1		20.344,07	
Collaboratore Amm./Contabile	B3	1		19.063,80	
Collaboratore Amm./Contabile	B3	1	P/T 33/36	17.475,15	
SETTORE 3 – TECNICO LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI					
Funzionario Tecnico	D3	1	P/T 24/36	16.967,91	
Funzionario Tecnico	D3	1		25.451,86	
Istruttore Tecnico/ Istruttore Amministrativo	C	4		81.376,28	
Collaboratore Amm.vo	B3	1		19.063,80	
Collaboratore Tecnico	B3	2		38.127,60	
Esecutore Tecnico	B1	1		18.034,07	1
Operatore Tecnico	A	1		17.060,97	
SETTORE 4 – AFFARI SOCIO-CULTURALI E ISTRUZIONE SERVIZI SOCIALI SERVIZI SCOLASTICI SPORT E ASSOCIAZIONI, SERVIZIO CULTURA, BIBLIOTECA, TEATRO					
Istruttore Direttivo Amm./Contabile	D1	1	P.O.	22.135,47	
Istruttore Direttivo Amministrativo	D1	1		22.135,47	1
Istruttore Amministrativo	C	1		20.344,07	

Programma del fabbisogno di personale
ANNI 2022–2024

ANNO 2022				
PROFILO PROFESSIONALE	CATEGORIA	N. POSTI	VALORE	MODALITA'
Istruttore Tecnico	C1	1	20.344,07	Procedura concorsuale o mobilità volontaria
Istruttore Amm.vo	C1	1	20.344,07	Procedura concorsuale o mobilità volontaria
Collaboratore tecnico	B3	1	19.063,80	Procedura concorsuale o mobilità volontaria
Istruttore direttivo amministrativo	D1	1	22.135,47	Procedura concorsuale o mobilità volontaria
ANNO 2023				
PROFILO PROFESSIONALE	CATEGORIA	N. POSTI	VALORE	MODALITA'
ANNO 2024				
PROFILO PROFESSIONALE	CATEGORIA	N. POSTI	VALORE	MODALITA'



COMUNE RECOARO TERME

Prov. VI
c.f. 00192560241

Allegato alla deliberazione

**DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE
N. 45 del 13-04-2022**

**Oggetto: AGGIORNAMENTO DELLA DGC N. 20 DEL 23/02/2022 RECANTE
"REVISIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA, RICOGNIZIONE
DELLE ECCEDENZE DI PERSONALE E PROGRAMMAZIONE
DEL FABBISOGNO TRIENNALE DEL PERSONALE TRIENNIO
2022-2024"**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia del presente atto viene affissa da oggi all'albo pretorio per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi con numero di registrazione all'albo pretorio 358.

Comune di Recoaro terme li 14-04-2022

**Il Responsabile
della Pubblicazione**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di
cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento
cartaceo e la firma autografa



COMUNE RECOARO TERME

Prov. VI
c.f. 00192560241

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

**Oggetto: AGGIORNAMENTO DELLA DGC N. 20 DEL 23/02/2022 RECANTE
"REVISIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA, RICOGNIZIONE
DELLE ECCEDENZE DI PERSONALE E PROGRAMMAZIONE
DEL FABBISOGNO TRIENNALE DEL PERSONALE TRIENNIO
2022-2024"**

Regolarita' tecnica

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa";

Data 13-04-22

Il Responsabile del servizio
Fiorin Federico Maria

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



COMUNE RECOARO TERME

Prov. VI
c.f. 00192560241

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

**Oggetto: AGGIORNAMENTO DELLA DGC N. 20 DEL 23/02/2022 RECANTE
"REVISIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA, RICOGNIZIONE
DELLE ECCEDENZE DI PERSONALE E PROGRAMMAZIONE
DEL FABBISOGNO TRIENNALE DEL PERSONALE TRIENNIO
2022-2024"**

Regolarita' contabile

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità contabile;

Data 13-04-22

Il Responsabile del servizio
Busellato Anna

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



COMUNE RECOARO TERME

Prov. VI
c.f. 00192560241

VERBALE DELLA SEDUTA DI GIUNTA COMUNALE

N. di reg. 74

del 22-06-2022

OGGETTO

APPROVAZIONE DEL "PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE" SEMPLIFICATO

L'anno **duemilaventidue**, il giorno **ventidue** del mese di **giugno** alle ore **15:00**, nella sala delle Adunanze si è riunita la G.C. nelle persone dei signori:

		Presenti/Assenti
Cunegato Armando	Sindaco	Presente
Storti Enrico	Vice Sindaco	Presente
Antoniazzi Luca	Assessore	Presente
Sbalchiero Ilaria	Assessore	Presente
Ceola Giovanni	Assessore	Presente
		5 0

Partecipa alla seduta il Vice Segretario Generale Fiorin Federico Maria.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, invita la Giunta a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

O G G E T T O

APPROVAZIONE DEL "PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE" SEMPLIFICATO

Premesso che il PIAO è stato introdotto all'articolo 6 del Decreto Legge n. 80 del 2021, cosiddetto "Decreto Reclutamento" convertito dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113.

Esso ha durata triennale, ma viene aggiornato annualmente. L'articolo 6 del Decreto Reclutamento, indica i suoi contenuti, gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa, la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al **piano triennale dei fabbisogni di personale**, di cui all'articolo 6 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne;

Dato atto che:

- a) il PIAO deve essere predisposto dalle Pubbliche amministrazioni con più di 50 dipendenti, con la sola esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative. Le PA interessate sono, per l'esattezza, quelle dell'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Le Amministrazioni più piccole che detengono fino a 50 dipendenti approvano, invece, un **Piano semplificato**;
- b) il Piano integrato di attività e organizzazione sostituisce tutta una serie di atti che sono obbligatori per le PA. In particolare, confluiscono nel PIAO, i piani:
 - delle performance;
 - della prevenzione della corruzione e della trasparenza;
 - dei fabbisogni di personale;

Considerato che le Amministrazioni Pubbliche devono, quindi:

- approvare il PIAO ogni anno;
- pubblicarlo nel proprio sito internet istituzionale;
- inviarlo al Dipartimento della funzione pubblica, per la pubblicazione sul relativo portale.
- l'obiettivo principale è la semplificazione delle procedure di programmazione nelle PA, per garantire trasparenza, maggiore efficienza, efficacia e servizi migliori.

Dato atto inoltre che in data 30 aprile 2022, è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il D.L. n. 36/2022, recante “Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”, c.d. “PNRR-bis”, che ha previsto la proroga del termine per l'adozione del PIAO.

In particolare, le Amministrazioni sono tenute a provvedervi entro il 30 giugno 2022 (e non più entro il 30 aprile 2022);

Atteso che la mancata adozione del PIAO produce i seguenti effetti:

- è fatto divieto di erogazione della retribuzione di risultato ai dirigenti che risultano avere concorso alla mancata adozione del PIAO, per omissione o inerzia nell'adempimento dei propri compiti;
- l'Amministrazione non può procedere ad assunzioni di personale o al conferimento di incarichi di consulenza o di collaborazione comunque denominati;
- nei casi in cui la mancata adozione del PIAO dipenda da omissione o inerzia dell'organo di indirizzo politico amministrativo di ciascuna Amministrazione, l'erogazione dei trattamenti e delle premialità è fonte di responsabilità amministrativa del titolare dell'organo che ne ha dato disposizione e che ha concorso alla mancata adozione del Piano.

Rilevato che il PIAO include anche i contenuti del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Per tale ragione è prevista anche l'applicazione di una sanzione amministrativa non inferiore nel minimo a 1.000 euro e non superiore nel massimo a 10.000 euro.

Ritenuto, quindi, opportuno procedere all'approvazione del PIAO semplificato del Comune di Recoaro Terme, dando atto del rispetto del termine di scadenza e del rispetto della sua composizione previsti dalla norma, documento che si allega alla presente proposta deliberativa con tutti i suoi allegati;

Visti quindi:

- il piano triennale dei fabbisogni del personale 2022-2024 approvato con deliberazione di G.C.n. 20 del 23.02.2022, successivamente aggiornata dalla DGC n. 45 del 13.04.2022, piano che qui si allega;
- il Piano delle Performance del Comune di Recoaro Terme 2022-2024 approvato con deliberazione di G.C. n. 65 del 25.05.2022, piano che qui si allega;
- il Piano triennale per la prevenzione della Corruzione e per la trasparenza 2022-2024 approvato con deliberazione di G.C.n. 48 del 20.04.2022, documento che qui si allega;
- il parere del Nucleo di Valutazione sul Piano Integrato di Attività e Organizzazione anno 2022, depositato agli atti dell'Ufficio Segreteria;

Richiamate:

- la deliberazione di C.C. n. 65 del 22.12.2021 con cui è stato approvato il Bilancio di Previsione 2022-2024 ed il D.U.P. 2022-2024;

- la deliberazione di G.C. n. 151 del 22.12.2021, esecutiva, con la quale veniva approvato il piano esecutivo di gestione 2022-2024, parte finanziaria;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il regolamento comunale di contabilità;

Acquisiti gli allegati pareri resi a norma dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

Con voti unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge

D E L I B E R A

1) di approvare il “Piano integrato di attività e organizzazione della pubblica amministrazione” semplificato del Comune di Recoaro Terme 2022-2024, inclusivo del Piano delle performance, della prevenzione della corruzione e della trasparenza e del Piano dei fabbisogni di personale vigenti, approvati dall'ente;

2) di pubblicarlo nel proprio sito internet istituzionale;

3) di inviarlo al Dipartimento della funzione pubblica, per la pubblicazione sul relativo portale;

4) di dichiarare la presente deliberazione, con separata votazione unanime palese, immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
Cunegato Armando

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Il Vice Segretario Generale
Fiorin Federico Maria

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Recoaro Terme - LAVORI PUBBLICI

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	11,421,559.21	4,800,000.00	5,100,000.00	21,321,559.21
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	0.00	100,000.00	0.00	100,000.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	11,421,559.21	4,900,000.00	5,100,000.00	21,421,559.21

Il referente del programma

Moretti Federico

**Firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005
e ss.mm.ii. e norme collegate**

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Recoaro Terme - LAVORI PUBBLICI

SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										

Note:
(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

- Tabella B.1**
a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi
- Tabella B.2**
a) nazionale
b) regionale
- Tabella B.3**
a) mancanza di fondi
b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

- Tabella B.4**
a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

- Tabella B.5**
a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

Firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. e norme collegate

Il referente del programma
Moretti Federico

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Recoaro Terme - LAVORI PUBBLICI

SCHEDA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
												0.00	0.00	0.00	0.00	0.00

Note:
(1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
(4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di

Il referente del programma

Moretti Federico

Firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. e norme collegate

- Tabella C.1**
1. no
2. parziale
3. totale
- Tabella C.2**
1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione
- Tabella C.3**
1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione
- Tabella C.4**
1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Recoaro Terme - LAVORI PUBBLICI

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualtà nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Isat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L00192560241202200002		D71B21003400001	2023	Moretti Federico	Si	No	005	024	084	ITH32	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	FCC 2021. Miglioramento delle infrastrutture stradali destinate alla sosta nel Comune di Recoaro Terme	1	487.559,21	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00			
L00192560241202200005		D77H21004010001	2023	Moretti Federico	Si	No	005	024	084	ITH32	07 - Manutenzione straordinaria	02.05 - Difesa del suolo	Interventi urgenti di protezione civile. Mitigazione del rischio idrogeologico sul Passo Xon	1	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00			
L00192560241202200006		D74E21003340004	2023	Moretti Federico	Si	No	005	024	084	ITH32	58 - Ampliamento o potenziamento	01.01 - Stradali	Lavori di manutenzione straordinaria della sede stradale di via Roma attraverso interventi di consolidamento dissesto laterale	1	600.000,00	250.000,00	100.000,00	0,00	950.000,00	0,00		0,00			
L00192560241202200003		D77H23000050001	2023	Moretti Federico	Si	No	005	024	084	ITH32	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	FCC 2022-2023 Promozione dello sviluppo turistico attraverso interventi infrastrutturali: Messa in sicurezza via Al Riposo, strada in Zona PEEP Le Latte, strada in C.da Ceola	1	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00		0,00			
L00192560241202200004		D77H19001500001	2023	Moretti Federico	Si	No	005	024	084	ITH32	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Interventi di manutenzione straordinaria finalizzati alla messa in sicurezza di sedi stradali comunali	2	985.000,00	0,00	0,00	0,00	985.000,00	0,00		0,00			
L00192560241202200013		D77H22000370001	2023	Moretti Federico	Si	No	005	024	084	ITH32	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Messa in sicurezza della sede stradale di via Campogrosso-Via Giara	1	600.000,00	250.000,00	100.000,00	0,00	950.000,00	0,00		0,00			
L00192560241202200009		D75J22000000001	2023	Moretti Federico	Si	No	005	024	084		03 - Recupero	02.12 - Riassetto e recupero di siti urbani e produttivi	PNRR M1C3 Riqualificazione di edifici pubblici ed altre azioni finalizzate alla rigenerazione culturale e sociale del Borgo storico delle Terme di Recoaro	1	5.999.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	6.000.000,00	20.000.000,00	0,00		0,00			
L00192560241202200014		D77H22001620001	2023	Moretti Federico	Si	No	005	024	084		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	OCOPC 704/2020 - OC 6/2022. Consolidamento versante Valle Mantese	1	280.000,00	70.000,00	0,00	0,00	350.000,00	0,00		0,00			
L00192560241202200015		D77H22001630001	2023	Moretti Federico	Si	No	005	024	084		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	OCOPC 704/2020 - OC 6/2022. Consolidamento area chiesa parrocchiale S. Margherita, Rovergliana.	1	900.000,00	100.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00		0,00			
L00192560241202200016		D77H22001640001	2023	Moretti Federico	Si	No	005	024	084		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Consolidamento e ripristino tratti stradali via Franco	1	70.000,00	30.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00			
L00192560241202200007		D77H21006060004	2024	Moretti Federico	Si	No	005	024	084	ITH32	07 - Manutenzione straordinaria	05.31 - Culto	Lavori di manutenzione straordinaria cimiteri comunali	2	0,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00			
L00192560241202200011			2024	Moretti Federico	Si	No	005	024	084	ITH32	99 - Altro	01.01 - Stradali	Fondo Comuni di Confine annualità 2024	3	0,00	100.000,00	400.000,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00			
L00192560241202300001			2025	Moretti Federico	Si	No	005	024	084		03 - Recupero	01.01 - Stradali	Fondo Comuni di Confine 2025	3	0,00	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00			

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (1,2) (Tabella D.5)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo		Tipologia (Tabella D.4)
Note:															11.421.559,21	4.900.000,00	5.100.000,00	6.000.000,00	27.435.000,00	0,00			0,00	

Note:
(1) Numero intervento = "I" + cd amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo proramma
(2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
(3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
(4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
(6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs.50/2016
(7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 comma 11 e 12
(8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
(11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
(12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

Il referente del programma

Moretti Federico

Firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005
e ss.mm.ii. e norme collegate

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Recoaro Terme - LAVORI PUBBLICI

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L00192560241202200002	D71B21003400001	FCC 2021. Miglioramento delle infrastrutture stradali destinate alla sosta nel Comune di Recoaro Terme	Moretti Federico	487,559.21	500,000.00	MIS	1	No	No	1	0000409046	Centrale Unica Comittenza Shio Val Leogra	
L00192560241202200005	D77H21004010001	Interventi urgenti di protezione civile. Mitigazione del rischio idrogeologico sul Passo Xon	Moretti Federico	500,000.00	500,000.00	CPA	1	No	No	1	0000409046	Centrale Unica Comittenza Shio Val Leogra	
L00192560241202200006	D74E21003340004	Lavori di manutenzione straordinaria della sede stradale di via Roma attraverso interventi di consolidamento dissesto franoso	Moretti Federico	600,000.00	950,000.00	CPA	1	Si	Si	1	0000409046	Centrale Unica Comittenza Shio Val Leogra	
L00192560241202200003	D77H23000050001	FCC 2022-2023 Promozione dello sviluppo turistico attraverso interventi infrastrutturali. Messa in sicurezza via Al Riposo, strada in Zona PEEP Le Latte, strada in C.da Ceola	Moretti Federico	1,000,000.00	1,000,000.00	MIS	1	No	No	1	0000409046	Centrale Unica Comittenza Shio Val Leogra	
L00192560241202200004	D77H19001500001	Interventi di manutenzione straordinaria finalizzati alla messa in sicurezza di sedi stradali comunali	Moretti Federico	985,000.00	985,000.00	MIS	2	Si	Si	1	0000409046	Centrale Unica Comittenza Shio Val Leogra	
L00192560241202200013	D77H22000370001	Messa in sicurezza della sede stradale di via Campogrosso-Via Giarà	Moretti Federico	600,000.00	950,000.00	MIS	1	Si	Si	1	0000409046	Centrale Unica Comittenza Shio Val Leogra	
L00192560241202200009	D75J220000000001	PNRR MIC3 Riqualificazione di edifici pubblici ed altre azioni finalizzate alla rigenerazione culturale e sociale del Borgo Storico delle Terme di Recoaro	Moretti Federico	5,999,000.00	20,000,000.00	MIS	1	Si	Si	2	0000409046	Centrale Unica di Comittenza Schio Val Leogra	
L00192560241202200014	D77H22001620001	OCDPD 704/2020 - OC 6/2022. Consolidamento versante Valle Mantese	Moretti Federico	280,000.00	350,000.00	CPA	1	Si	Si	1	0000409046	Centrale Unica Comittenza Shio Val Leogra	
L00192560241202200015	D77H22001630001	OCDPD 704/2020 - OC 6/2022. Consolidamento area chiesa parrocchiale S. Margherita, Rovegliana.	Moretti Federico	900,000.00	1,000,000.00	CPA	1	Si	Si	1	0000409046	Centrale Unica di Comittenza Schio Val Leogra	
L00192560241202200016	D77H22001640001	Consolidamento e ripristino tratti stradali via Franco	Moretti Federico	70,000.00	100,000.00	CPA	1	Si	Si	1			

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1
ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2
1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

Il referente del programma

Moretti Federico

Firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. e norme collegate

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Recoaro Terme - LAVORI PUBBLICI

SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Note
(1) breve descrizione dei motivi

Il referente del programma
Moretti Federico
**Firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005
e ss.mm.ii. e norme collegate**

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Recoaro Terme

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	42,000.00	120,000.00	162,000.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	0.00	200,000.00	200,000.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00
totale	42,000.00	320,000.00	362,000.00

Il referente del programma

Moretti Federico

Firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005
e ss.mm.ii. e norme collegate

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Recoaro Terme

SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato				
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
																				codice AUSA	denominazione	
S00192560241202200006	2023		1		Si	ITH32	Servizi	72222300-0	Virtualizzazione delle postazioni di lavoro	1	Moretti Federico	96	No	42,000.00	120,000.00	0.00	162,000.00	0.00				
S00192560241202200010	2023	D75J22000000001	2	L00192560241202200009	Si	ITH32	Servizi	71240000-2	PNRR MIC3 Attrattività dei borghi. Azione 1 Intervento 2 Riqualificazione Caffè Municipale e Palazzo Municipale. Servizi tecnici di Direzione lavori e sicurezza	1	Moretti Federico	26	No	50,000.00	100,000.00	98,278.00	248,278.00	0.00		0000409046	Centrale Unica di Committeenza Schio Val Leogra	
S00192560241202300001	2024				Si	ITH32	Servizi	60130000-8	Servizio di trasporto pubblico scolastico 2024-2030	2	Bettanin Flavio	72		0.00	200,000.00	1,000,000.00	1,200,000.00	0.00		0000409046	Centrale Unica di Committeenza Schio Val Leogra	
														42,000.00 (13)	320,000.00 (13)	1,000,000.00 (13)	1,362,000.00 (13)	0.00 (13)				

Note:
(1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo proramama
(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
(3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
(7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
(11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
(12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
(13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma

Moretti Federico
Firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005
e ss.mm.ii. e norme collegate

Tabella B.1

- 1. priorità massima
- 2. priorità media
- 3. priorità minima

Tabella B.1bis

- 1. finanza di progetto
- 2. concessione di forniture e servizi
- 3. sponsorizzazione
- 4. società partecipate o di scopo
- 5. locazione finanziaria
- 6. contratto di disponibilità
- 9. altro

Tabella B.2

- 1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
- 2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
- 3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
- 4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
- 5. modifica ex art.7 comma 9

Tabella B.2bis

- 1. no
- 2. si
- 3. sì, CUI non ancora attribuito
- 4. sì, interventi o acquisti diversi

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Recoaro Terme

SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Note
(1) breve descrizione dei motivi

Il referente del programma
Moretti Federico
Firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005
e ss.mm.ii. e norme collegate